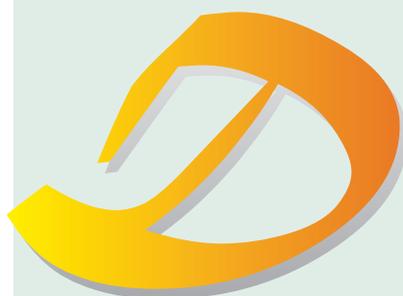


Comune di Bernareggio

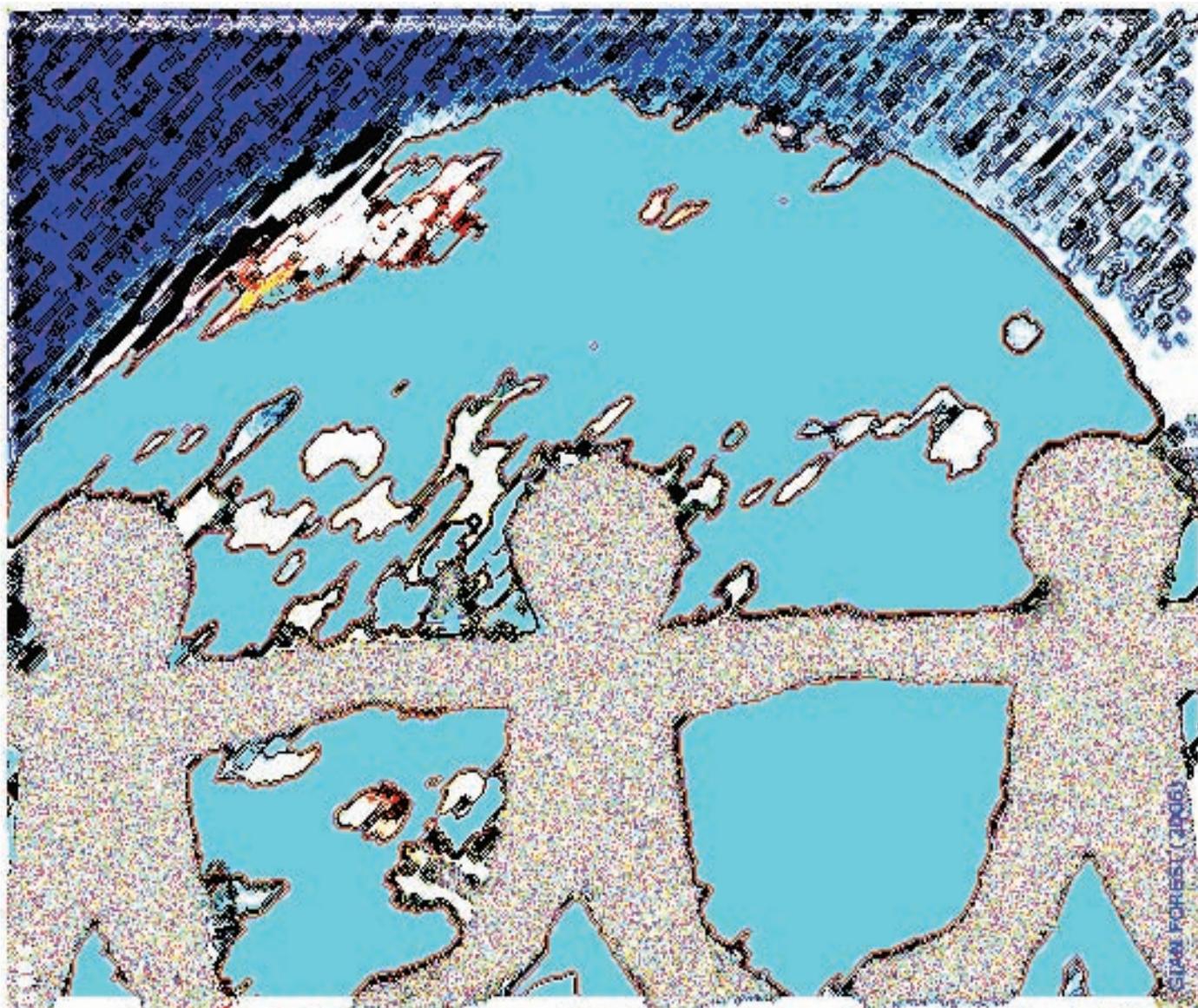


# DiaLogAndO

ComeQuandoPerchè

PERIODICO D'INFORMAZIONE TRIMESTRALE - ANNO 8 NUMERO 4

DICEMBRE 2006



# AUGURI 2007



***il veliero***

agenzia viaggi e turismo

**PRENOTA LE TUE VACANZE CON NOI**

20044 Bernareggio- Milano  
via Prinetti, 18

Tel. 039.6902222 - 039.6902303

Fax 039.6902648

***Pane  
&  
Tentazioni***



*Bernareggio*

*Via Prinetti, 33 - Tel. 039 6884415*

***Pasticceria***  
*Produzione Propria*



Fratelli  
Motta  
Falegnameria

**Progettazione  
e  
Realizzazione  
d'Interni**

**Ristrutturazioni  
Chiavi in mano**

**Cucine  
Outlet Aziendale**

Tel. 039.6902991  
www.mottaarredare.com

Fax. 039.6800045  
e.mail:motta.mobili@libero.it

v.le delle industrie 60  
Bernareggio -MI-

## SOMMARIO

- 4** EDITORIALE
- 5** CONSIGLIERI DI MINORANZA  
Le ragioni di un impegno
- 8** SERGIO BIFFI: IL GRANDE FRATELLO
- 9** LETTERE
- 10** SCUOLA  
Puliamo il mondo 2006
- 12** PIANO DIRITTO ALLO STUDIO
- 14** GIOVANI  
Patatrak 2006
- 16** INVERNO A BERNAREGGIO
- 18** ASSOCIAZIONE VOLONTARI  
Potenziamento del servizio di consulenza
- 19** A.P.S.
- 20** PROGRAMMA DI NATALE
- 21** AGENDA 21  
Piedibus: "l'autobus che va a piedi"
- 22** BIBLIOTECA: un anno di attività
- 23** PRO LOCO Sagra 2006
- 24** FESTA ALLA PANNOCCHIA
- 27** PERSONAGGI  
Annunciata Locatelli  
Raffaele Covino  
F.lli Cantù
- 30** GEMELLAGGIO
- 32** SPORTELLO IMMIGRATI
- 33** G.A.B.
- 34** NEWS
- 35** RUBRICA  
Come insegnare l'intelligenza
- 36** COALIZIONI
- 38** INFORMAZIONI

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



"Save The Children"  
by Gian Foresi



Trimestrale d'informazione  
del Comune di Bernareggio  
E-mail: dialogando@iol.it

Autorizzazione n° 1347  
Registro Tribunale di Monza

DICEMBRE 2006

DIRETTORE RESPONSABILE  
Daniele Fumagalli

### REDAZIONE

Claudio Angelici  
Alice Balconi  
Giuseppe Cavallaro  
Gian Foresi  
Stefano Fumagalli  
Manuela Galbiati  
Pierluigi Radaelli  
Noemi Ragazzi  
Stefano Vitale  
Luciano Zanardi  
Daniele Zangheri

Consulenza fotografica  
Carlo Uselli

Foto ed elaborazione  
Carlo Uselli

Segretaria di redazione  
Ida Besana

Impianti Art Center s.r.l. - Bernareggio

Stampa A. Scotti s.r.l. - Cornate d'Adda  
Interamente stampato su carta riciclata  
100%

di Daniele Fumagalli

**I**mprovviso ecco dicembre a chiudere l'anno. Dicembre con i suoi tradizionali appuntamenti, quelli festosi: il Natale soprattutto; quelli istituzionali: il "bilancio".

In questo periodo ci stiamo preparando a questa "consuetudine" con la coscienza di aver fatto tutto ciò che era nelle nostre possibilità per dare alla comunità quel benessere cui ogni azione pubblica deve propendere: benessere spirituale e benessere materiale.

Stiamo raccogliendo i frutti di un attento ed oscuro lavoro. Quando abbiamo approvato nell'aprile del 2004, il piano dei servizi in cui l'urbanistica si confrontava con la società e le sue esigenze, la tabella riassuntiva dei piani di lottizzazione da realizzare, che costituiscono gli interventi più voluminosi nel nostro territorio, poteva così riassumersi: volumi realizzabili mc. 189.055 (più mc 60.241 perequabili) mq. 193.437 di superficie fondiaria (mq 285.000 di superficie complessiva). La stessa tabella aggiornata ad oggi ci restituisce questi valori mc. 114.613 (più mc. 27.043 perequabili) mq. 109.724 di superficie fondiaria (mq 160.000 di superficie complessiva). Ci stiamo avvicinando all'aver realizzato il 50% della

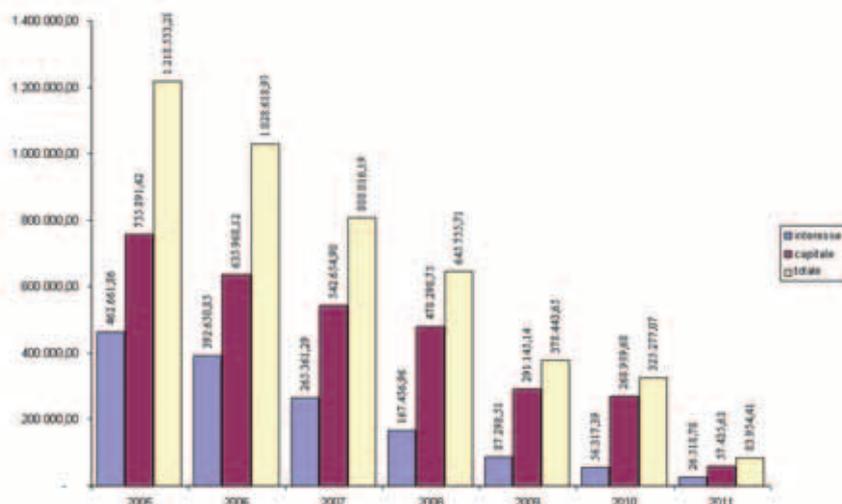
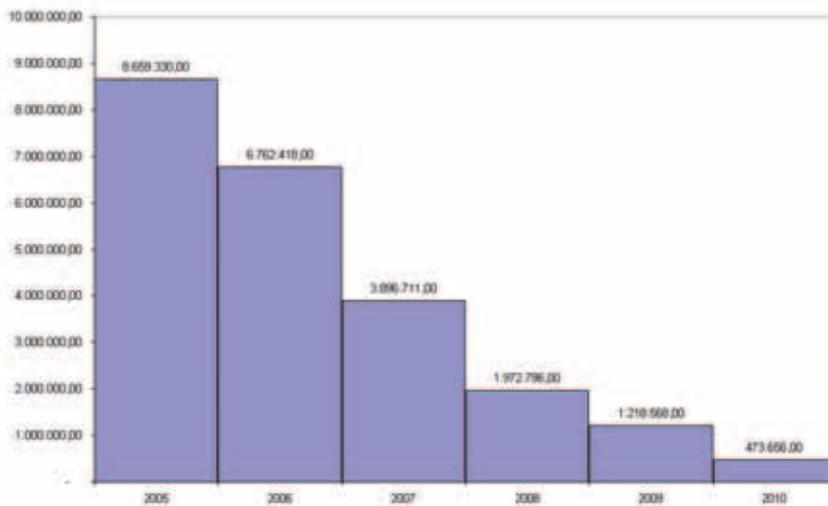
potenzialità che il nostro PRG possedeva o meglio abbiamo utilizzato il 43% del volume (oltre il 55% della volumetria perequativa) e il 39% della superficie fondiaria (oltre il 43% di superficie complessiva). Gli abitanti teorici in gioco sono 780 ma il loro impatto sarà concreto solo a distanza di qualche anno. Ad oggi l'aumento di popolazione si aggira attorno alle 200 unità annue. Rimangono i dati dei lotti a licenza singola che però sono marginali rispetto ai lotti di espansione. A breve un altro forte impatto sarà dato dalla realizzazione del primo comparto del IV PDZ con i suoi oltre 36.000 mc.

A fronte di ciò l'Amministrazione ha distribuito le risorse ricavate in due tronconi. Da un lato sono state realizzate opere essenziali: ampliamento della scuola elementare di via Petrarca, sistemazione spazi aperti della scuola materna Rodari, ristrutturazione dei locali commerciali a Villanova, realizzazione casa alloggio "Adelaide e Vittorino Veronelli", recupero sottotetto CDA, nuovi colombari nel cimitero, adeguamento strutture sportive in particolare campo sintetico polifunzionale, campo calcio per allenamento, sistemazione locali Municipio, recupero locali via Garibaldi e via Cavour, realizzazione nuovi marciapiedi di via Roma, di via Libertà, realizzazione della pista ciclabile di via De Gasperi, acquisizione immobile per farmacia, asfaltatura di numerose strade, ecc. non tutte le opere sono ad oggi completate, alcune sono solo finanziate; dall'altro lato si è proceduto a pianificare l'estinzione anticipata dei mutui senza alcuna penale e questo a vantaggio di un bilancio più snello ma soprattutto meno dispendioso per il cittadino. Il risultato è rappresentato dai due grafici a fianco.

Spesso si dice che si utilizza il territorio per fare cassa. È vero. Però è altrettanto vero che il territorio è una parte, importantissima, della comunità umana. *L'uomo ha utilizzato il territorio, sin da quando si è inventato agricoltore, per il proprio benessere. Poi è arrivata la città, poi l'industria ed oggi l'obiettivo ambizioso è il governo di questo processo in modo compatibile.*

**Ed in questo processo ci apprestiamo nel nuovo anno a fornire altri servizi oltre a quelli già erogati senza aumentare né tasse né tariffe... e scusate se è poco.**

**A conclusione formulo a tutti i cittadini gli auguri di un sereno e felice Natale.**



**D**esideriamo con questo nostro articolo andare a curiosare nel vissuto dei consiglieri comunali e, questa volta, iniziamo con quelli di minoranza.

Purtroppo abbiamo incontrato solo tre di loro e precisamente i sigg. Biella Emilio, Mariani Maurizio e Tornaghi Stefano; i sigg. Fumagalli Stefano e Simoni Valerio non erano presenti.

L'intervista non riguarda la politica in senso stretto, ma vuole essere l'occasione per conoscere un po' di più le persone in sé, partendo dalle motivazioni che le hanno spinte ad occupare il loro tempo libero in politica (in particolare come consiglieri), come hanno interpretato il loro ruolo, come vivono il rapporto con gli altri consiglieri, con i cittadini: insomma, più in generale, come vivono questa loro esperienza al di là di una pura e semplice appartenenza politica. Siccome alla fine non si è trattata di una vera e propria intervista, ma quasi una chiacchierata, come a volte accade tra amici che si ritrovano dopo qualche tempo, abbiamo pensato fosse più corretto – per chi ha parlato e per chi leggerà – raggruppare le varie risposte in un

intervento unico per ogni intervistato: ed in questo modo procediamo.

**Il sig. Biella** essendo alla sua prima esperienza come Consigliere Comunale della lista “La Fontana per Rinnovare” sta, appunto, facendo “*esperienza in corso d'opera*”, anche se precedentemente ha partecipato a delle Consulte, in particolare quella sulla “Viabilità”. Ci racconta che ha sempre avuto passione per la politica “*e il fatto di appartenere*

*ad un gruppo politico, porta come conseguenza ad impegnarsi attivamente per cercare di rendersi utili alla comunità*”. Conclusione, essendo di Bernareggio e, soprattutto, avendo del tempo libero ha dato la sua disponibilità a candidarsi ed in seguito è stato eletto.

Pensava che, essendo conosciuto da



molte persone, molte delle quali lo contattano personalmente portandolo a conoscenza diretta dei loro problemi, avrebbe potuto dare il suo contributo, sensibilizzando i politici ‘di mestiere’ (ed aiutarli) e collaborando fattivamente a risolvere i problemi della cittadinanza “*in particolare riguardo la viabilità, i trasporti, la qualità della vita in generale compreso l'ambiente*”.

Invece è rimasto deluso, al momento, da



questa esperienza, ma ha tutta l'intenzione di continuare anche se la disponibilità all'ascolto da parte della maggioranza è veramente scarsissima (*"Un dialogo tra sordi"* - a suo dire): comunque, *"compito della minoranza è tenere sotto controllo le proposte e i programmi della maggioranza e se ciò viene fatto come si deve, può dare fastidi e portare risultati. Inoltre mi piacerebbe che da parte dei cittadini ci fosse una maggiore collaborazione e che si rivolgersero a me non solo per problemi individuali. I rapporti personali con i consiglieri di maggioranza sono abbastanza buoni - ci dice - con gli altri consiglieri (quelli di minoranza) sono decisamente*

*disagio con la lentezza del sistema pubblico, ma non demordo"*.

Anche **il sig. Tornaghi** è alla sua prima volta come Consigliere Comunale; tuttavia lunga è stata la sua esperienza di vita politica sia all'interno del partito, come segretario di sezione per cinque anni, sia in quella del paese: ha partecipato (e vi partecipa ancora oggi) ad alcune Commissioni Comunali tra cui "Piani Territoriali", "Biblioteca", "Viabilità e Trasporti", "Appalti e Opere Pubbliche". La sua vita politica è iniziata quando aveva 27 anni con il classico entusiasmo giovanile, *"collaborando - ci dice Stefano - insieme ad altre persone, come me piene di entusiasmo (ad esempio Angelo Gerosa), ad aprire la sezione - e per molti anni anche la sede - della Lega Nord a Bernareggio, per dare un'alternativa alla politica del momento e credo che ciò sia stato raggiunto, dato che la gente ha risposto bene (pensiamo solo ai risultati conseguiti alle ultime comunali del 2004 con il 22% dei consensi: niente male per un singolo partito) anche se c'è ancora molto da fare"*, perché *"tra persone e sezione si dovrebbe creare una fiducia maggiore così che il cittadino possa esporre i propri problemi senza alcun problema sapendo d'essere ascoltato e, se possibile, aiutato."*

Tornaghi ci racconta che ha seguito lo sviluppo del paese in tutti i suoi aspetti e, confrontandolo con altri paesi, non trova che sia stata una bella evoluzione; questo fatto lo ha portato ancora di più ad interessarsi della politica locale. È partito con ottimismo e alte aspettative rispetto alla sua attività in Consiglio comunale, ma nel corso del tempo è subentrata la delusione. Tuttavia questo non gli toglie la voglia di continuare, con la speranza che le cose col tempo possano migliorare.

Il rapporto interpersonale con gli altri consiglieri, al di fuori della politica, è buono, anche se in modo diverso (ovviamente) da un consigliere all'altro. Con le persone del paese ha un buon rapporto e, dato che vive e lavora qui, ci dice che *"vive il paese in prima persona parlando con i cittadini anche di problemi che possono sembrare marginali ma che in realtà non lo sono."*

Contrariamente agli altri due consiglieri, **il sig. Mariani** ha già fatto esperienza come consigliere comunale in altri comuni tra cui Brugherio. Racconta che ha iniziato la sua vita politica a 16 anni nel movimento studentesco; in seguito ha fatto il segretario di sezione a Cologno Monzese e a Brugherio, ma il massimo della soddisfazione l'ha avuto quando ha fatto politica amministrativa sul territorio, perché - ci dice - *"è sul territorio che si fa politica vera"*. Ha un buon ricordo dell'esperienza avuta nel Comune di Brugherio, (30.000 abitanti) in quanto, essendo un comune grosso, è stata un'ottima

*ottimi. Così come lo sono con le persone del paese: tanti si rivolgono a me direttamente per sollecitarmi ad intervenire su temi specifici o semplicemente per scambiare quattro chiacchiere sui problemi in generale di Bernareggio".* Ciò gli fa molto piacere perché lo fa sentire utile anche se non sempre riesce a risolvere quello che gli viene chiesto. Un'iniziativa che gli piace ricordare è che ha fatto mettere un registro reclami presso l'ufficio della polizia municipale, *"peccato però che il registro non venga letto da chi di dovere. Questo mi mette a*



palestra politica: *“La differenza sostanziale è nell’entità dei problemi e nel come si affrontano e ne provo nostalgia perché c’era più politica nel vero senso della parola, i consiglieri avevano più autonomia intervenendo a volte in modo diverso dalla propria compagine, sia di minoranza che di maggioranza, sviluppando un confronto continuo ed un dialogo politico. Qui a Bernareggio non è mai accaduto che un consigliere di maggioranza alzasse la mano o prendesse la parola per dissentire, non c’è mai stato un assessore che desse un parere*

*favorevole a proposte fatte dalla minoranza: ne sono state fatte diverse e messe in discussione più di una, ma è come parlare con un muro di gomma”*. Pertanto il sig. Mariani a livello politico si sente molto impoverito, *“non è questione di comune grande o piccolo, è questione di professionalità e predisposizione alla politica. Ma se le riunioni del Consiglio Comunale si riducono, da parte della maggioranza, ad un alzare o ad un abbassare la mano, se il confronto è solo tra te e il capogruppo della medesima e non c’è un confronto col resto della Giunta, come si fa a creare un rapporto?”* Tuttavia, con alcuni consiglieri di maggioranza i suoi rapporti personali sono buoni perché *“la prima cosa che mi hanno insegnato è stata quella di saper distinguere tali rapporti da quelli politici. Diverso è il rapporto*

*con la Giunta, gli Assessori, il Sindaco – continua Mariani: il dialogo c’è solo all’esterno delle riunioni del Consiglio e solo con i politici più moderati, mentre con altri c’è solo cortesia. Ma all’interno del Consiglio è scontro inevitabile a causa delle differenti posizioni politiche amministrative ed ideologiche”*.

Alla fine dell’incontro il sig. Mariani ribadisce un concetto che è comunque caro anche agli altri consiglieri (Tornaghi

e Biella): *“il bello della politica è che la gente che tu non conosci ti si avvicina e ti vuole parlare a volte per sfogarsi, a volte per confrontarsi, oppure per chiederti un aiuto, un consiglio, non c’è cosa più bella che essere per i propri concittadini un punto di riferimento e lo è ancor di più quando si è forestiero, perché fare politica amministrativa è esclusivamente una forma di volontariato, non lo si fa per i soldi, tanto meno per ambizione,”*

Chiudiamo questo lavoro ricordando ai



cittadini che si tratta di ‘una prima puntata’; il nuovo articolo vedrà coinvolti i consiglieri di maggioranza; l’attenzione continuerà ad essere rivolta non alla politica in sé, quanto alle motivazioni che hanno spinto gli intervistati a fare politica.

Soddisfatti del clima sereno con cui si è svolto questo primo incontro, diamo appuntamento ai lettori al prossimo numero.



di Gian Foresi

**S**e chiedete a chiunque, a Bernareggio: “Conosci Sergio?” probabilmente il 90% degli interpellati vi risponderà immediatamente: “Sergio? Il Ragioniere? Quello dell'Anagrafe?” Come se non ci fossero altre persone, di nome Sergio, a Bernareggio! Per contro, chiedete a lui di chiunque di voi, qui residente, ed egli vi risponderà, senza alcuna esitazione (e questa volta al 99,9 %...), nome, cognome, indirizzo, stato civile e finanche il...codice fiscale!

Stiamo parlando (e l'avrete già capito) di Sergio Biffi, classe 1946, il quale, dopo 34 anni di onorato servizio quale Funzionario Responsabile dell'Anagrafe, è andato, a 59 anni (il giorno 1 ottobre u.s) in, meritata, pensione. Veramente di anni di lavoro il nostro amico ne ha compiuti oltre 37, avendo iniziato a lavorare, una volta completati gli studi di Ragioneria, nell'ambito delle Assicurazioni, per 3 anni. Quindi, vinto il concorso al Comune, impiegato prima e poi su su fino alla carica di Capo Ufficio e Funzionario Responsabile, all'Anagrafe, Stato Civile, Ufficio Leva, Biblioteca, Cultura, URP ed Ufficio Elettorale, per 34 anni filati.

Sergio Biffi: una vera istituzione!

La Sua Famiglia, Bernareggese doc da più generazioni. (Il padre, un Biffi e l'amata madre, scomparsa 10 anni fa, una Tornaghi). Due sorelle, un fratello e 7 nipoti. Sono andato a trovarlo a casa sua per sentire le sue impressioni. Come ci si sente? Si diverte? Si annoia? Intanto voglio premettere che il Sergio è una persona dolce, educata, gentile e oltremodo discreta. Difficile, anzi impossibile, strappargli pettegolezzi o confidenze legate al Suo delicato lavoro di una vita. Il diritto alla privacy è stato sempre il suo vanto e fiore all'occhiello. Un uomo coraggioso e tenace che ha saputo affrontare e confrontarsi anche con un serio handicap, senza trincerarsi in giustificabili rancori verso la vita. Il sorriso, la grande cultura e l'ironia la sua arma vincente.. Un grande fratello, quindi, ma nel vero senso, umano, della parola. Una delle persone, meritatamente, più popolari della città. Egli

è anche un grande appassionato d'arte. Alle pareti decine di ottimi quadri tra i quali spiccano alcuni Dozio (Angelo Dozio - Pittore e scultore. 1941, nato e residente a Merate. NdR) e molti Luigi V.M. Rossetti, ora scomparso, del quale era amico e mecenate. Mi racconta, ed è una vera curiosità, che da ragazzo amava, ed anzi, era un piccolo campioncino, di calcio-balilla: “...roba d'altri tempi, la mia specialità era il chiodo...chi ci gioca, ancor oggi, sa a cosa mi riferisco...”. Amante di buone letture ed appassionato di TV (ha uno schermo al plasma gigantesco da fare invidia ai migliori cinefili...) che tiene accesa tutto il giorno. “...mi fa compagnia” dice “e mi tiene anche informato. Telegiornali, programmi di approfondimento, documentari, qualche buon film...”. Ma dove credete che il Sergio passi la maggior parte del suo tempo libero?...

...mi fa compagnia” dice “e mi tiene anche informato. Telegiornali, programmi di approfondimento, documentari, qualche buon film...”. Ma dove credete che il Sergio passi la maggior parte del suo tempo libero?...

All'Anagrafe, naturalmente!!!

“La mia è sempre stata una famiglia molto unita, ci sono i miei nipoti, il fratello e le sorelle che vedo spesso ma laggiù...” e quasi si commuove “c'è, in fondo,

quella che considero la mia seconda famiglia: colleghi ed amici con i quali ho passato e condiviso tanti anni della mia vita! Là c'è la Tatiana che ho conosciuto, pensi, che era una bambina... lei aveva 2 anni e giocava con la mia cuginetta. Chi avrebbe detto che da grande sarebbe diventata una mia collega? Poi c'è la Maria, c'è il ragioniere Ugo Brambilla (che mi ha sostituito), e tanti altri. Una cosa è certa, non ho il tempo per annoiarmi...”. Poi fa una pausa, sorride ed ammicca: “Quando ho iniziato ero il solo impiegato dell'Anagrafe, si scriveva tutto a mano ed io punzonavo, personalmente, lettera per lettera, le targhette relative ai certificati, stati di famiglia, ecc, altro che computers! Certo oggi è tutta un'altra musica! In meglio, naturalmente, ma niente potrà mai sostituire il rapporto umano fra le persone...”

È vero. Per questo, anche a nome della nostra Comunità, ti dico Grazie Sergio!, sarai sempre il nostro, insostituibile, buon “grande fratello”!



## Egregio Signor Sindaco

Questa volta l'argomento per il quale Le scrivo (e che interessa certamente **la maggior parte di noi cittadini di Bernareggio**) riguarda il nostro cimitero, e cioè:

**1) L'orario.** È notorio che, specie in estate, la temperatura al sole, nelle ore a cavallo, dal mezzogiorno in avanti, raggiunge i massimi livelli, al limite dell'insofferenza...

Perché mai, quindi, l'orario di chiusura è stabilito alle ore 17.30 (ora solare 16.30! Ideale per cuocere le...caldarroste!) e non possa essere invece **prolungato** alle 19.30 o addirittura alle 20.00? (In estate, a quell'ora, è ancora chiaro e la temperatura è certamente molto più sopportabile).

**2) Il giorno di chiusura.** Mi vuole spiegare il **perché** del giorno di chiusura? È notorio che il nostro camposanto è dotato di sirena di allarme e di chiusura automatica dei cancelli all'ora prefissata quindi nulla osta a che gli impiegati alla manutenzione del cimitero possano avere, comunque, il loro giorno di riposo infrasettimanale senza per questo **penalizzare** chi, magari per ragioni di lavoro od altro, possa e/o voglia andare a trovare i defunti anche nella giornata di giovedì...

**3) Gli innaffiatoi.** L'italiano, si sa, è rispettoso delle regole solo quando gli si tocca il portafoglio...Perché dico questo? Perché, spesso e volentieri, i visitatori scoprono che gli innaffiatoi (generosamente forniti ed in numero sufficiente dall'Amministrazione) sono **totalmente** assenti dalla rastrelliera posta in prossimità delle fontanelle per cui inizia la "**caccia**" al...**tesoro** in lungo ed in largo! Perché non dotare alcuni di questi innaffiatoi di **catenella a tariffa** (vedi i carrelli del supermercato). Con 2 Euro ... passa

la... pigrizia e la maleducazione! Provare per credere.

[elena.mattavelli@tin.it](mailto:elena.mattavelli@tin.it)

Un tema ricorrente, quello del cimitero. Alfine siamo riusciti ad elettrificare ed automatizzare l'apertura e chiusura dei cancelli così non dobbiamo (la vigilanza e/o il Sindaco), intervenire per permettere l'uscita di visitatori che, presi dalla commozione del ricordo dell'amato parente o amico, non visti dal custode o addetto alla chiusura, come successo alle volte, sono rimasti oltre l'orario di accesso.

Il cimitero aperto sino alle 19,30 può anche essere attuato. Un unico dubbio: la sicurezza ovvero come evitare che si moltiplichino quei "simpatici" movimenti di fiori da una tomba all'altra con "arrabbiatura" dei legittimi proprietari.

La chiusura non è funzionale al riposo infresettimanale, tantè che il custode è in servizio regolarmente. È invece la necessità di avere un giorno a disposizione per il continuo lavoro di posa/sistemazione dei monumenti, ecc. che è opportuno eseguire in assenza di visitatori anche al fine di evitare l'allestimento di cantieri volanti.

Per quanto concerne gli innaffiatoi probabilmente si può ottenere lo stesso risultato aumentando il loro numero anziché prevedere un'attrezzatura un po' complessa che richiede poi una continua manutenzione.

A conclusione debbo ringraziarla per aver riproposto un tema "delicato" riguardante quel luogo della memoria collettiva cui tutti volgiamo un pensiero, un ricordo, dedichiamo una visita, e che vorremmo vivere nel miglior modo possibile.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Continuate a scrivere a Dialogando oppure agli Assessori e Consiglieri Comunali.

Fate pervenire il vostro materiale alla segreteria di redazione c/o Ida Besana dell'ufficio segreteria del Comune oppure via e-mail: [dialogando@iol.it](mailto:dialogando@iol.it)

LETTERE IN REDAZIONE

9



Tutto per la pesca sportiva  
Acquari, gabbie, alimenti per piccoli animali

Via Roma, 61 - 20040 Carnate MI - tel. 339.33.30.742  
Fax: 178.223.15.86 - E-mail: [radaelli@virgilio.it](mailto:radaelli@virgilio.it)

# IL FUMATORE

SEMPRE AL TUO SERVIZIO CON  
COMPETENZA E CORTESIA!

ARTICOLI REGALO - VALORI BOLLATI

RICARICHE TELEFONICHE

RICEVITORIA LOTTO

BIGLIETTI BUS E FF.SS.

FOTOCOPIE B/N E COLORE

**BERNAREGGIO - VIA LEONI, 2**

di Cludio Angelici

**A**nche quest'anno, l'Istituto Scolastico di Bernareggio ha aderito alla giornata internazionale di "Puliamo il Mondo", l'iniziativa organizzata da Legambiente in più di 1800 comuni italiani con lo scopo di rimediare, almeno in parte, ai danni quotidiani provocati dall'uomo nei confronti dell'ambiente.

Alunni, insegnanti e genitori della scuola media, delle 5<sup>e</sup> elementari di Bernareggio e tutte le classi di Villanova, hanno preso parte in massa e con entusiasmo a questa manifestazione. Al ritrovo, fissato alle 8.30, i gruppi si sono suddivisi secondo quanto organizzato in precedenza: alcune classi sono rimaste alle medie per fare manutenzione al giardino della scuola: si trattava di ripulire e di estirpare le erbacce



**Ore 8.30: pronti, partenza, via! Il mondo (da pulire) ci aspetta**

ranno la parete per abbellirla e dimostrare che i muri nel paese non devono per forza ospitare segni e scarabocchi senza senso.

Mentre altre classi hanno svolto il "tradizionale" lavoro di raccolta di rifiuti abbandonati ripulendo completamente le zone del paese loro assegnate, gli

**Prima la sosta nei campi, poi... giunti alla meta... comincia il lavoro**



alunni di terza media si sono portati in bici nella zona del castagneto al CTL3 e hanno svolto lì la loro parte di lavoro, con l'aggiunta del divertimento nel percorrere in carovana tutto il paese, a malapena tenuti a freno dai volontari che accompagnavano il gruppo. Al termine della mattinata, ritorno per tutti nel cortile di scuola per una merenda, quattro chiacchiere con i compagni degli altri gruppi e la voglia di rientrare a casa per raccontare

**E questo muro diventerà un meraviglioso affresco (speriamo...)**



che regolarmente ricrescono attorno alle radici delle piante e di ridare il miglior aspetto possibile agli spazi verdi creati dai ragazzi stessi.

Un gruppo misto elementari - medie è stato invece impegnato in un'attività completamente nuova, tingeggiando di bianco una parte di muro di recinzione della palestra comunale: questo sarà il "fondo" di disegni e immagini con cui i ragazzi stessi decore-





Una parte dello staff organizzatore (... in che mani siamo)

attività di tutti i gruppi che hanno partecipato alla giornata.

È la fine della mattinata:  
ancora quattro chiacchiere,  
e poi tutti a casa

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



come era andata la mattinata.

In queste pagine le immagini di alcuni momenti di "Puliamo il mondo 2006", col dispiacere di non riuscire a documentare le

## INAUGURAZIONE AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA 'G.Oberdan' di via Petrarca

**D**omenica 13 Novembre, in una folta cornice di pubblico è stata inaugurato l'ampliamento della scuola elementare di via Petrarca.

L'inaugurazione è iniziata con una festosa rappresentazione teatrale dei ragazzi delle classi terze della scuola di via Petrarca. È proseguita poi con il programma "più ufficiale": apertura dell'Assessore Area servizi alla persona, intervento del Dirigente scolastico, conclusione del Sindaco. È terminata con il saluto a Bandini Jole, insegnante vicaria in pensione alla quale è toccato "l'onore" del taglio del nastro. Infine, accompagnati dall'ammalodia di una allegra "sonata", tutti a vedere gli spazi nuovi consegnati alla scuola.

Tante le persone presenti, semplici cittadini, genitori con i figli impazienti di vedere i nuovi spazi disponibili dal giorno dopo.

Un'opera realizzata grazie a un nuovo modo di procedere tra Amministrazione Comunale e imprese di "privati" che ha portato alla realizzazione della struttura in un "tempo record" con un'alta qualità nella realizzazione.

L'Amministrazione ha consegnato alla scuola questi nuovi spazi che non solo rendono più tranquilla l'organizzazione didattica futura, ma offrono possibilità di aumentare "la

qualità dell'insegnamento".

Due aule sono state destinate alle classi, due verranno adibite a laboratorio informatico (una già arredata, l'altra lo sarà a breve).

Le persone presenti hanno espresso soddisfazione per quanto realizzato.

Noi amministratori siamo fieri di avere messo a disposizione del paese un'altra struttura.

La presenza di molti cittadini alla cerimonia, i commenti positivi, ci hanno reso contenti.

Limonta Nadio



di Nadio Limonta

“..... questo è l'impegno di questa Amministrazione Comunale.

Lo scorso settembre è stato approvato il Piano Diritto allo Studio per il prossimo anno scolastico; obiettivo primario è quello di fornire gli strumenti affinché tutti i ragazzi possano accedere al più alto grado di istruzione e nel contempo sentirsi cittadini bene inseriti nella nostra comunità.

Il Piano Diritto allo Studio contiene:

- Sostegno alle richieste della scuola per le attività didattiche quali laboratori e altro
- intervento a sostegno dei ragazzi diversamente abili
- intervento a sostegno dei ragazzi che hanno difficoltà di inserimento nella scuola
- abbattimento delle rette per il trasporto e per la mensa, secondo il reddito familiare.

Inoltre il contributo alle famiglie che iscrivono i figli all'asilo nido, alle scuole dell'infanzia private Bonacina e Tornaghi, sempre secondo il reddito ISEE, che va a sommarsi al contributo erogato alle stesse scuole.

Qualche cifra per sostenere queste affermazioni: basta scorrere lo stralcio delle uscite del Piano Diritto allo Studio

#### USCITE (dal Piano Diritto allo Studio 2006/07)

Contributi scuole infanzia ord\straord-spese gestione\handicap	55.500,00
Sostegno handicap\ educativo	68.275,00
Facilitatori/mediatori	10.925,00
Contributi alle famiglie	28.000,00
Attività Scuole	67.500,00
Psicopedagogista	10.000,00
Altre attività	33.116,00
Servizio mensa (Tab. 1)	66.000,00
Servizio Trasporti (Tab. 3)	90.720,00
<b>Totale Uscite</b>	<b>430.036,00</b>

Ma il Piano Diritto allo Studio non è solo questo:

- è stata confermata la presenza della Psicopedagogista, come elemento di raccordo tra scuola- famiglia e Amministrazione Comunale, per i molti casi di ragazzi "problematici", che coinvolgono l'Amministrazione Comunale anche al di fuori della scuola.
- è stato confermato il pre e post scuola, quale servizio a favore dei genitori che lavorano
- è stato confermato il trasporto scolastico, pur con il costo molto alto a carico dell'Amministrazione Comunale
- per quest'anno non è stata aumentata alcuna tariffa (mensa e trasporti)

Nell'anno in corso siamo inoltre intervenuti sugli edifici scolastici:

- ampliamento della scuola primaria a Bernareggio, 4 aule in più con un grande spazio polivalente
- sistemazione dell'area attorno alla scuola "elementare"
- nuovo cortile della scuola di Villanova, con un rifacimento completo della pavimentazione e sistemazione dello spazio
- rifacimento recinzione della scuola dell'infanzia Rodari, con cortiletto di ingresso
- interventi per la messa in sicurezza dell'edificio, alla scuola secondaria

Anche quest'anno pur con le difficoltà dovute ai tagli alle finanze comunali da parte dello Stato e all'azzeramento del contributo della Regione (a differenza delle scuole private), abbiamo presentato un Piano "in linea" con quello degli scorsi anni, caratterizzato dall'intervento incisivo dell'Amministrazione a sostegno delle famiglie e dell'attività scolastica.

La quota a carico dell'Amministrazione Comunale per questo anno scolastico è di € 333.136, un impegno non indifferente per il bilancio comunale.

## BIELLA COSTRUZIONI

### Civili e Industriali

- Fabbricati Civili ed Industriali
- Costruzioni Nuove
- Personalizzazioni Interne
- Sistemazioni Esterne
- Ristrutturazioni & Manutenzioni Edili

Studio Tecnico • Geom. DIEGO BIELLA

- Progettazioni Civili ed Industriali
- Ristrutturazioni
- Calcolo Cementi Armati
- Stesura Piani di Sicurezza e Coordinamento
- Stesura Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.)
- Adeguamento Cantieri sulla Sicurezza
- Conduzione Cantieri
- Pratiche Catastali
- Consulenze - Perizie
- Rilievi Topografici
- Computi Metrici
- Contabilità Cantiere

[www.studio-biella.com](http://www.studio-biella.com)

Tel. 039.688.43.56  
Fax 039.680.42.17



Le feste di fine anno scolastico hanno visto la presentazione di lavori che confermano la buona qualità dell'offerta formativa, che sa andare oltre al "saper leggere e fare di conto", che sa coinvolgere con passione insegnanti e studenti.

La partecipazione di un numero molto alto di persone, genitori, nonni, curiosi, dimostra quanto sia radicata la presenza della scuola nella nostra comunità.

Perché questo intervento massiccio da parte dell'Amministrazione Comunale? perché siamo convinti che la scuola è il primo gradino di accesso alla società e come tale è un momento molto importan-

crescere secondo le proprie capacità e le proprie volontà.

In una società che cambia velocemente (pensiamo non solo alla presenza degli stranieri, ma anche ai grossi cambiamenti della società) anche la scuola deve avere lo stesso passo.

I cambiamenti impongono un'attenzione diversa: occorre la una presenza attenta dell'Amministrazione Comunale che deve diventare non più ente erogatore, ma importante sostegno di una scuola che sappia coniugare i concetti di qualità e accesso "all'istruzione" per tutti.

**SCONTI RETTE SERVIZI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2006/07  
FASCE VALORE ISEE**

80% fino a	60% da - a	40% da - a	20% da - a	nessun contributo oltre
€ 5.000,00	€ 5.000,01 - € 8.000,00	€ 8.000,01 - € 10.000,00	€ 10.000,01 - € 15.000,00	€ 15.000,00

**CONTRIBUTI RETTE SCUOLA INFANZIA ANNO SCOLASTICO 2006/07  
FASCE VALORE ISEE**

Cont. mensile pari all'80% della retta fino a	Cont. mensile pari all'60% della retta da - a	Cont. mensile pari all'40% della retta da - a	Cont. mensile pari all'20% della retta da - a	nessun contributo oltre
€ 8.000,00	€ 8.000,01 - € 16.000,00	€ 16.000,01 - € 24.000,00	€ 24.000,01 - € 30.000,00	€ 30.000,00

te per la formazione dei futuri cittadini. Il nostro impegno è che a tutti vengano date le stesse possibilità, che tutti possano

Anche con il Piano Diritto allo Studio presentato quest'anno l'Amministrazione Comunale ha fatto la sua parte

**VOLONTARI DEL COMUNE: la bella esperienza continua**

quanti volontari, quante brave persone, quante energie spese "per gli altri"; la bella e positiva esperienza di un gruppo di volontari, che anche quest'anno ha trovato nuove persone disponibili, si consolida.

Tanti trasporti, giorno dopo giorno: anziani bisognosi di cure; disabili nei centri di cura, minori negli istituti e tanti, tanti altri servizi.

"Piccola manutenzione", lavori che vengono eseguiti con cura, con passione, con la stessa cura "di casa nostra"; l'aiuto allo studio per i ragazzi che hanno bisogno, l'assistenza alle persone anziane, e infine anche l'opera di coordinamento, operazione importante, che garantisce il buon funzionamento "della macchina".

I volontari sono diventati un aiuto molto importante per il paese.

Tutti i cittadini che sono stati aiutati lo possono testimoniare.

**A TUTTI I VOLONTARI UN GRAZIE DI CUORE !!!!!!!!!!!  
I cittadini che vogliono aiutarci sono i benvenuti**

Per chiedere un servizio è necessario rivolgersi agli uffici dei Servizi Sociali, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 tranne il giovedì aperti dalle 16,30 alle 18,30

di Chiara Cantù

Un “cocktail” di hipnotic type, rock, heavy, indie and hard rock? Dove? Al Mazda Palace di Milano? Certamente no....ovviamente...a Bernareggio city...

Anche quest'anno si è tenuto l'appuntamento estivo della musica dal vivo....Programmato per il 24 giugno scorso al CTL3 (consorzio per il tempo libero tra Bernareggio, Ronco Briantino e Carnate) e poi sospeso a causa di un improvviso temporale estivo...eccoci così proiettati a sabato 16 settembre con Patatrak Live 2006!

I gruppi composti da giovani musicisti hanno interpretato con grande professionalità un fantastico mix di generi differenti, dal potente rock&heavy dei NoFearForFire, all'Indie Music dei BIOS, dall'Hypnotic Type di EELLShous all'hard rock targato Deep Purple degli Stigma.

La musica è stata affiancata dalla presenza di diversi stand. Associazioni locali e sovralocali hanno partecipato con materiale informativo consentendoci di conoscere la loro attività, i servizi proposti, i progetti realizzati o in fase di sviluppo, la modalità con cui è possibile partecipare. Quest'anno il “tema” degli stand è stato “la sostenibilità & il volontariato”. Le associazioni presenti operano per uno sviluppo sostenibile che “investe in un progresso che soddisfa le esigenze del presente senza compromettere le capacità delle future generazioni di soddisfare i loro bisogni” (Rapporto Brundtland, 1987).

Patatrak...musica, stands...ma anche cortometraggio. Nella stessa serata è stato proiettato il corto di Pierre Faiazza, ambientato al CTL3, riguardante l'uso irresponsabile delle armi. Le conseguenze di

questo utilizzo vengono ricordate in uno dei dialoghi tra i protagonisti (Stefano Bossini, Andrea Motta, Davide Locatelli) che svolge dopo che un ragazzo, con la pistola rubata al padre, ha ucciso un

giovane amico solo “perché ha preso lo zaino con dentro solo dei fazzoletti”: “Tu l'hai ucciso, tu paghi. Dobbiamo andare dalla polizia”. “Se andiamo dagli sbirri ci rimetti anche tu e per rimettere non intendo qualche giorno o pagare una multina, ma intendo qualche anno, una parte della tua vita”. Il corto si è chiuso con la segnalazione di dati riguardanti l'uso delle armi leggere che conduce alla morte di 1000 persone nel mondo in un giorno, 400.000 in un anno.

La serata è stata organizzata dalla Consulta Giovani (FAQ in allegato) in collaborazione con giovani di Ronco Briantino e Carnate.

Un ringraziamento:

ai musicisti per l'ottima musica...e per essere ritornati a Bernareggio (alcuni dei gruppi hanno infatti partecipato anche al concerto del XXV aprile);

alle associazioni che hanno messo a disposizione il materiale informativo (Avis - Aido - Admo, Cooperativa Millemani, Volontari Bernareggio, Gruppo adozione a distanza, Tuttoattaccato, presente anche con uno stand relativo all'uso di alcool); Emergency Merate; Amnesty International Vimercate; Il Granello di Merate; AVOLVI Associazione





Volontariato Vimercatese; Ipsia Acli Lecco; Associazione Italiana Celiachia Lombardia; Associazione Volontari Carnate; Viaggi Solidali; Pindorama;

mo alla prossima iniziativa giovani (gioco di ruolo-corto & co.)

Associazione Pro Vita con la loro campagna "La vita non ha fretta. Corri? No! Vivo"; all'oratorio per la disponibilità della sede di settembre; agli sponsor di giugno (Clinica dell'Orologio, Il Veliero) e di settembre (Banca Credito Cooperativo di Carugate).

...a tutti coloro che hanno partecipato...e a chi parteciperà....Vi aspettiamo

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

In questa pagina: il gruppo dei BIOS;

Nella pagina a fronte: in alto EELLShous; sotto il gruppo degli STIGMA

## FAQ

### J Consulta Giovani: What's???

Un gruppo di giovani che si trova per condividere idee e proporre/realizzare insieme iniziative giovani.

Il tutto in collaborazione con le associazioni/gruppi locali (Amministrazione Comunale, Spazio Giovani e Gruppo NOI, Oratorio, Biblioteca, Tuttoattaccato, Partiti politici, Associazioni Sportive e culturali, Associazione Genitori, Comitato Gemellaggio...) che in consulta sono rappresentate da giovani.

### J Che si fa???

Cerchiamo di organizzare, durante l'anno, iniziative giovani, tra cui: concerti  
cineforum

happy hour  
giochi di ruolo

....con temi legati al mondo giovanile: volontariato e sostenibilità, lavoro, sicurezza stradale, vita pubblica...

### J Cosa vorremmo fare???

Riconfermare le iniziative fatte e proporre delle nuove (Voi cosa preferireste?)...

### J Quando ci si trova???

Ogni mese...Dipende poi dalle iniziative...

**Vi aspettiamo!!!**

[bernagiovani@yahoo.it](mailto:bernagiovani@yahoo.it)  
[www.patatrak.net](http://www.patatrak.net)



# "Franca"

Giocattoli - Articoli per l'Infanzia "Chicco"  
Lista Nozze e Articoli da Regalo

Via C. Cavour, 1 (ang. P.zza della Repubblica)  
20044 Bernareggio (Mi) - tel. 039/6900113

**Airoidi e Facchetti snc**  
Mineralogia, Gemmologia  
Produzione artigianale gioielli

Via Don Perego 4 Sesto (LC)  
Vicinanze Castello, Via Manzoni  
Tel. 039-9285087 <http://www.Airoidi.it>

fotografie di Carlo Uselli





di Dina Nava

**D**al mese di Dicembre presso il Centro di Ascolto, su iniziativa dell'Associazione Volontari Bernareggio, viene riproposta una consulenza rivolta alla persona e alle coppie in crisi.

### Cosa offre:

- accoglienza, ascolto
- colloqui riservati
- sostegno alle persone con disagio esistenziale e/o relazionale
- consulenza e mediazione familiare per coppie in fase di separazione e divorzio
- mediazione nei conflitti familiari (tra fratelli e genitori anziani, questioni ereditarie...)
- mediazione culturale
- consulenza legale in ambito civilistico
- consulenza psichiatrica

### A chi è rivolto:

- alla persona in situazione di disagio
- a coppie coniugate e non, di uguale nazionalità o no, famiglie ricostituite, monogenitoriali, unipersonali in situazione di separazione o divorzio, in difficoltà con i figli.

### Chi vi opera:

- consulente familiare - Piera Sironi
- mediatrice familiare e consulente legale - Dott.sa Francesca Bonanomi
- avvocato - Dott. G. Attilio Bragatto
- psichiatra - Dott. Fabio Ravasi
- mediatore culturale - Abouri Brahim

### Come si accede al servizio:

fissando un appuntamento presso il Centro di Ascolto in via Manzoni, 14 - tel. 039.6902771  
Nei seguenti giorni ed orari:

LUNEDI' dalle ore 14.30 alle 17.00

MERCOLEDI' dalle ore 19.45 alle 21.00

SABATO dalle ore 15.00 alle 17.00

Negli orari di apertura del Centro di Ascolto è sempre possibile trovare un volontario disposto all'ascolto per raccogliere le esigenze e poi attivarsi per fissare un appuntamento con i consulenti.

**La consulenza è gratuita**



18

ASSOCIAZIONE VOLONTARI BERNAREGGIO  
Via Manzoni, 14 - tel. 039.6902771  
e-mail [centroascolto@virgilio.it](mailto:centroascolto@virgilio.it)

## DISAGIO PSICHICO: "No alla cultura del rifiuto"

Come Associazione Volontari, abbiamo sentito ancora una volta la necessità di porre all'attenzione di tutta la comunità il problema del disagio psichico, per un approfondimento delle tematiche di questa patologia nelle sue varie espressioni, con il fine e la speranza che venga fatto posto ad una cultura del servizio e della solidarietà, verso chi ha bisogno dell'altro a causa delle proprie insufficienze, maturando nel contempo una tolleranza che vuol dire comprensione ed attenzione nei confronti del disagio psichico.

Dobbiamo avere il coraggio di rispondere alla cultura del rifiuto, ripensare alla malattia mentale partendo dalla sofferenza dei pazienti e dei loro familiari e creare reti di sostegno attraverso un generoso volontariato. La comunità avrà così la possibilità di sentirsi parte attiva nell'accoglienza di queste persone, all'interno del contesto sociale.

A questo scopo nel mese di ottobre, è stata proposta una serata con la Compagnia teatrale "I TRABALLEROS" (composta da volontari e psicosofferenti), che ha riproposto in chiave moderna l'opera *RE LEAR*.

Chi ha avuto l'opportunità di assistere allo spettacolo ha apprezzato l'impegno dei ragazzi rimanendone emotivamente coinvolto.

**Per questo motivo il 16 dicembre alle ore 21.00 presso l'Oratorio maschile San Mauro, verrà riproposta una serata con la stessa Compagnia Teatrale che proporrà uno spettacolo ispirato al racconto "Canto di Natale" di C. Dickens (Andante Allegro).**

Questo percorso di sensibilizzazione avrà un seguito a inizio 2007 con incontri pubblici (date da definire).

I temi proposti saranno:

- La sofferenza psichica nell'ambito dei minori, la famiglia e la scuola.
- La depressione: cos'è e come si manifesta.

Una raccomandazione a tutti.... non lasciamo cadere il discorso.

## PIERINI: 39 gli agguerriti concorrenti

di Pierluigi Radaelli

Questa 24<sup>a</sup> edizione della gara riservata ai Pierini, è stata posticipata di una settimana a causa dell'inagibilità del fiume Adda (lo stesso Comune di Brivio ha dovuto rinviare i tradizionali fuochi artificiali sul fiume, il sabato successivo), anche se il giorno stabilito per la manifestazione si è poi rivelato splendido. Questo spostamento ha provocato l'assenza di dieci bambini, riducendo i partecipanti a trentanove.

Sabato 23 era una giornata uggiosa che non ha scoraggiato i partecipanti. Le catture sono state parecchie e solo due concorrenti hanno fatto cappotto; in ogni caso tutti hanno avuto modo di divertirsi passando una stupenda giornata insieme. La premiazione si è tenuta come sempre presso la sede dell'A.P.S. al C.D.A., unico neo è stato la mancanza delle autorità che avevano precedenti impegni inderogabili. Vediamo ora le classifiche di settore: per i ragazzi fino a tredici anni si è aggiudicato il gradino più alto del podio **Jacopo Parma** di Agrate, il secondo posto se lo è aggiudicato **Mattia Radaelli** di Ronco Briantino, mentre il terzo classificato è stato **Jacopo Brambillasca** di Cambiago.

Per la categoria bambini fino a otto anni (sono stati i più numerosi) il primo posto è andato ad **Andrea Gambirasio** di Ronco Briantino, il secondo ad **Alessandro Crippa** sempre di Ronco, mentre il terzo è stato assegnato a

**Lorenzo Croce** di Bernareggio.

Il settore ragazze è stato vinto da **Clara Panzeri** di Bernareggio che si è aggiudicata anche il titolo di **Campione Bernareggese 2006**. I posti d'onore sono stati appannaggio di **Alessia Guaragna** di Bernareggio seconda e **Gloria Vismara** di Bernareggio terza. Come si evince dalle classifiche sono state le ragazze a dominare: a Bernareggio si prospetta un futuro di pescatori in rosa.



Il pesce più grosso è stato pescato da **Gloria Vismara** di Bernareggio, mentre il pescatore più piccolo (classe 2003) è stato **Thomas Sala** di Bernareggio.

Per le coppe offerte ai primi tre classificati di ogni settore si ringraziano: La Clinica dell'Orologio, Eden Verde e Rinaldo Gargantini Assicurazioni, per il premio al più giovane partecipante la Pro Loco e per il Trofeo al Campione Bernareggese il Comune. Un ringraziamento a Radaelli pesca per i premi in materiale da pesca e agli organizzatori nelle persone di Mario Sangiovanni, Pio Biella, Franco Biella, Aldo Calesella e Pierluigi Radaelli.

Il prossimo anno si festeggerà il quarto di secolo della manifestazione: sarebbe bello che i campioni bernareggese degli anni scorsi fossero presenti alla premiazione del campione bernareggese numero venticinque.

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè



Jacopo Parma



Andrea Gambirasio

A centro pagina:  
la Campionessa  
Bernareggese  
Clara Panzeri



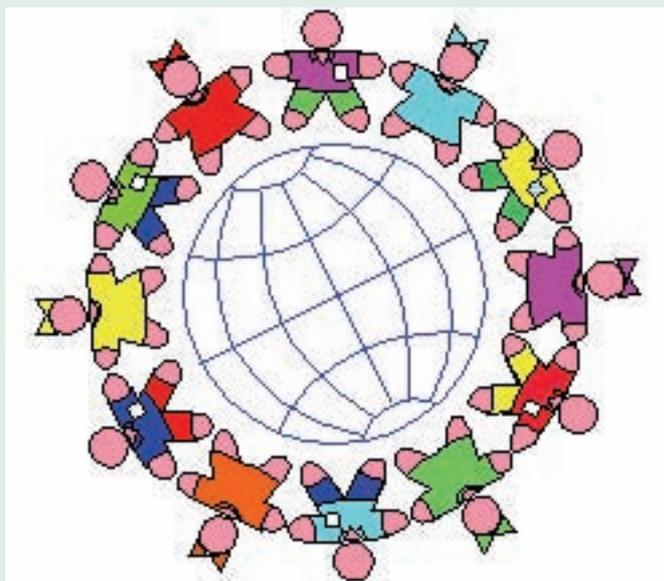
# Comune di Bernareggio - Assessorato alla Cultura ADOZIONE A DISTANZA

VIII EDIZIONE

16 – 17 DICEMBRE 2006

presso i sagrati delle chiese

VENDITA DI BENEFICENZA



Con un piccolo gesto di solidarietà potrete portare sollievo ai bambini che vivono in condizioni difficili; per aiutare a studiare e affrontare il futuro con più fiducia.

**Il ricavato sarà devoluto in favore di:  
UNICEF, Telefono Azzurro, PIME,  
Mandelli Marinella (Guayaquil-Ecuador),  
Rosetta Brambilla (Belo Horizonte-Brasile),  
Progetto ALEPH (scuola in Mali).**

- Venerdì 8 ore 8,00 - 20,00    MERCATINO DI NATALE in Piazza Agorà, a cura della ProLoco**
- Venerdì 8 e Sabato 9  
9,30-12,30 / 15,00-19,30    Presso chiesetta di S. Gervaso e Protaso, MOSTRA DI PITTURA E  
SCULTURA a cura di M. Cicu e C. Colombo**
- Sabato 16 ore 21,00    Presso oratorio San Mauro SPETTACOLO TEATRALE “canto di  
Natale”, a cura di Associazione Volontari e Psiche Lombardia**
- Sabato 16 ore 14,30 - 18,00    Presso Biblioteca Civica LABORATORIO PER I PIÙ PICCOLI**
- Domenica 17 ore 21,00    Presso chiesa S. Maria Nascente, CONCERTO DI NATALE a cura del  
Corpo Musicale PL Palestrina**

**Tradizionale PIVA nei giorni 2-3-8-9-10-16-17-23-24 Dicembre**

**Sabato 6.1.2007 Benvenuto 2007 ..... in Banda ore 14,15 - 15,15 per le vie del paese**

**Assessorato alla Cultura con la collaborazione  
di tutte le associazioni aderenti a “Adozione a distanza”.**

## PIEDIBUS

### “L'AUTOBUS CHE VA A PIEDI”

di Samantha Sirtori



ComeQuandoPerchè

Quello che stiamo per raccontarvi è un esempio di come a volte basti poco per incontrarsi, scoprire di avere lo stesso obiettivo, decidere di investire determinazione ed entusiasmo per perseguirlo, fino poi a stupirsi di fronte ai risultati che si è stati in grado di produrre!

L'occasione è stata fornita dal **PIEDIBUS**, “l'autobus che va a piedi”, un modo sicuro, ecologico e divertente di andare a scuola. Il Piedibus parte da un capolinea sotto la supervisione di un adulto “autista” e di un adulto “controllore” e si snoda lungo un percorso prestabilito “caricandosi”, ad ogni fermata, di passeggeri festosi e di energia contagiosa!

coadiuvati dal prezioso contributo degli Uffici Tecnici e del Corpo di Polizia Municipale (ai quali va un doveroso e sincero ringraziamento), ma i protagonisti indiscussi, i veri artefici del successo che il Piedibus ha riscosso, sono tutti i bambini e



Nell'ottica di una *mobilità sostenibile*, il Piedibus si pone come valida alternativa all'uso dell'auto per gli spostamenti casa-scuola, offrendo al contempo diverse opportunità di crescita per i nostri piccoli: è senza

tutte le bambine che hanno aderito da subito con grande partecipazione!

A due mese dal suo avvio, possiamo fare un rapido bilancio dando tutti i numeri del nostro Piedibus:

n°1 percorso attivato (via De Amicis- Scuola Elementare)

n°1 frequenza settimanale (il giovedì)

20-25 minuti, tempo di percorrenza

n°30 bambini iscritti (e le richieste continuano ad arrivare!)

n°8 genitori accompagnatori (ai quali si è aggiunto di recente anche nonno Pietro!)

Ed ora? Considerando il successo conquistato, quali saranno i prossimi obiettivi da raggiungere?

Innanzitutto incrementare il numero dei percorsi, in modo da poter coinvolgere anche i bambini che abitano in altre zone del paese (e a questo scopo ci stiamo attivando con un questionario da distribuire in tutte le classi per raccogliere ulteriori adesioni di ragazzi e accompagnatori), e in secondo luogo potenziare il servizio, aumentandone la frequenza settimanale, nella speranza che questa buona e sana abitudine riesca a consolidarsi nel tempo, con l'augurio che “passo” dopo “passo” il Piedibus possa andare lontano!!



dubbio un'occasione di incontro e di socializzazione, che in più dà la possibilità di fare un po' di esercizio fisico e di riattivare tutti i sensi percettivi, inoltre stimola lo spirito di osservazione ed aiuta i bambini ad acquisire una certa “abilità pedonale”; il tutto permettendo di ridurre la concentrazione di traffico attorno alle scuole, che negli orari di ingresso e di uscita raggiunge livelli insostenibili.

Dal 5 ottobre anche Bernareggio ha il suo Piedibus!

Si è attivato infatti un percorso sperimentale che ha il duplice obiettivo di testare il livello di gradimento e dimostrare in modo concreto che un'alternativa all'auto non solo esiste, ma è anche realizzabile con buoni risultati! Gli attori coinvolti nella fase organizzativa del progetto, e che hanno lavorato sinergicamente per rendere possibile tutto questo, sono stati l'Associazione Genitori, l'Istituto Scolastico e l'Amministrazione Comunale,



di Elena Colnago

**I**l 2006 sta per finire, quindi consentitemi delle brevi considerazioni.

Oltre a registrare un costante aumento dei prestiti sia di documenti librari che di materiale multimediale, anche quest'anno la Biblioteca ha dimostrato di essere un polo di attrazione culturale sempre più vivace.

Le attività svolte sono state delle più diversificate: uno spettacolo rivolto alle tre scuole dell'infanzia presenti a Bernareggio in occasione del Carnevale, un corso di storia dell'arte sulla "Milano nell'Ottocento" con due visite guidate a siti artistici milanesi, una testimonianza e uno spettacolo teatrale per i ragazzi della scuola secondaria di I grado in occasione della Giornata della Memoria, un laboratorio a soggetto pasquale per i bambini della scuola primaria, un corso di decoupage rivolto alle nostre concittadine e a luglio due concerti all'aperto di musiche dal mondo.

Dopo la pausa estiva abbiamo contribuito al programma della Sagra paesana con uno spettacolo di magia e con una festa di premiazione per un concorso di lettura rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni. Abbiamo organizzato un'uscita alla città di Mantova in occasione della mostra sull'artista Andrea Mantegna; abbiamo pianificato tre conferenze per adulti su tematiche differenti: scienza, religione e letteratura; abbiamo aderito al progetto "Parole fuori dal Comune", che ha coinvolto tutte le biblioteche del Sistema del Vimercatese, con una sfida letteraria sull'opera di J.R.R. Tolkien "Il Signore degli Anelli" e concluderemo con un laboratorio natalizio per i bambini della scuola primaria.

La realizzazione di tali attività richiede, oltre a un significativo dispendio di energie da parte del personale, anche delle strutture adeguate, come ad es. spazi debitamente attrezzati per le conferenze, sale

per i laboratori manipolativi, spazi per ospitare le classi delle scuole in visita alla biblioteca, e ... il mio elenco potrebbe allungarsi di molto!

Fatta questa premessa, credo sia evidente per tutti i cittadini di Bernareggio (o per lo meno per coloro che la frequentano), che l'attuale sede della Biblioteca non possiede neanche le strutture per garantire in modo ottimale il normale svolgimento del servizio e che la riuscita delle iniziative culturali sia per lo più dovuta all'impegno delle bibliotecarie, che ogni volta cercano di sopperire a queste carenze.

Alla luce di tutto ciò mi sia permesso di esprimere le mie perplessità sull'esito dell'Assemblea Pubblica indetta a giugno dall'Amministrazione Comunale con l'intenzione di presentare, insieme ad altri progetti, anche quello del nuovo centro culturale. Da persona che lavora ma non risiede a Bernareggio, comprendo le preoccupazioni di quella parte di cittadinanza che vorrebbe salvaguardare il territorio del proprio paese già fortemente compromesso, ma è anche vero che se riteniamo che valga la pena vivacizzare culturalmente Bernareggio per non rischiare che diventi un "paese-dormitorio", credo che questo "grosso sacrificio" possa venir accettato.

Con questi pensieri chiudo la mia riflessione, invitando i residenti a far visita alla nostra biblioteca, per rendersi effettivamente conto delle condizioni in cui le bibliotecarie devono lavorare quotidianamente e per riconoscere (almeno lo spero!) che forse la mia posizione non è poi così esagerata!

Auguro a tutti un sereno Natale e un felice Anno Nuovo.

## SABATO 16 DICEMBRE 2006

dalle ore 14,30 alle ore 18,00

## LABORATORIO NATALIZIO

rivolto ai bambini dai 6 ai 10 anni

Per informazioni rivolgersi in biblioteca

SAGRA 2006

35° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

di Piergiovanni Brambilla presidente Pro Loco

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Quella di quest'anno è stata la Sagra del 35° anniversario di fondazione della Pro Loco. Dal lontano 1971 di sagre e iniziative ne sono state fatte parecchie tanto che ad elencarle tutte non basterebbero le pagine di Dialogando, pertanto ci limiteremo a scrivere solo di quest'ultima.

Sagra 2006 che si è conclusa con la Giornata Ecologica domenica 15 ottobre, tra mostre, pesca di beneficenza e altre iniziative organizzate come ormai da parecchi anni in collaborazione con le realtà associative di Bernareggio. Il clou si è avuto domenica 10 con la posa della targa per la riqualificazione del "Pos de Gnelu", le associazioni in piazza con il loro banchetto promozionale, le majorette, le macchine d'epoca, gli scultori del legno, la via dei pittori, gli hobbisti, i "Tuning Friends" con la trasformazione di un'utilitaria in una fuoriserie e quant'altro, il tutto in una splendida giornata di sole che ha fatto sì che le vie e la piazza del

Nelle fotografie. momenti della Sagra



paese si affollassero di cittadini e persone venute da fuori paese.

La giornata è terminata con la distribuzione della Turta de Mica e Lacc e il ballo

Altre associazioni hanno approfittato della sagra per festeggiare il loro compleanno, prima fra tutte il Veloce Club che ha compiuto 60 anni di attività, poi l'AVIS con 40 anni, segue il CSV con 30, l'AIDO e "La Casa" con il loro 25°.

in piazza con Villaggio Latino e "Bailaconmigo".

Le manifestazioni sono iniziate domenica 27 agosto con la gara ciclistica e le varie mostre legate alla festa Patronale di Villanova, che si sono concluse domenica 3 settembre con il ballo e gli spettacolari fuochi artificiali.



Il 4 settembre a Bernareggio il torneo di calcio ha aperto il lungo percorso della

Numeroso il pubblico che lunedì 11 ha visitato la 76^ Fiera Espositiva di San Gioacchino, all'interno della quale si è tenuta la festa della Trippa, la fiera si è chiusa con l'estrazione dei premi della lotteria.



Un ringraziamento a tutte le realtà associative di Bernareggio, perché senza di loro non si sarebbe potuto avere un calendario così ampio e ai soci della Pro Loco per l'impegno profuso per la buona riuscita della Sagra.

**C**omplici un caldo sole di “fine estate” e un cielo terso, la “3<sup>^</sup> Festa alla Pannocchia” si è svolta in un clima radioso.

A renderla così riuscita sono stati soprattutto i bambi-

do le pannocchie si sono e ci hanno immersi nella lode a un prodotto così importante.

È proprio dedicato ai bambini il primo pensiero del GRUPPO TUTTATTACCATO quando si tratta di



24

ni: le classi di III Elementare si sono e ci hanno introdotti nel clima contadino, spannocchiando e sgranando

organizzare la festa; così, quest'anno, ai giochi della *pentolaccia*, della *piscina di mais* e della *corsa con i*

*trattorini*, è stato aggiunto un grande *gioco dell'oca*. Gli animali costituiscono sempre una forte attrattiva per i bambini, quindi perché non proporre, oltre alle galline e alla chiocchia con i pulcini, anche un'asinella con il suo piccolo? Che gioia per i bimbi prodigarsi amorevolmente al loro nutrimento! E che piacere anche per noi adulti assistere a questo spettacolo!

Le persone più anziane invece hanno trovato, come nelle altre edizioni, fotografie e attrezzi dei loro ricordi, mentre, per tutti, le bancarelle di leccornie invitavano a peccati di gola.

La sfilata e lo spettacolo del gruppo folcloristico “La Brianzola” di Olgiate Molgora con le musiche di

Ristorante Pizzeria

Il Trani

Bar e non solo...

BERNAREGGIO (MI) - Via Prinetti, 1 - Tel. 039.6900490



Firlinfeu (strumenti tipici costruiti dal nostro Camillo Brambilla) e la fumante polenta con brasato, salsiccia, salame o gorgonzola sono stati graditi da tutti. Evviva! L'annuale festa ci sembra ormai affermata, forse grazie ai semplici riti campagnoli che infondono ancora molta serenità. Anche questa volta il GRUPPO TUTTATTACCATO ringrazia calorosamente gli agricoltori, i commercianti, gli sponsor, le associazioni e tutte le persone (tantissime!!!) che hanno collaborato in allegria per rendere



questa festa sempre più vivace.

In particolare ringrazia il Comune di Bernareggio che continuando a concedere fiducia al Gruppo, gli ha consentito la realizzazione di questa manifestazione. Ricordiamo a tutti l'indirizzo della sede del Tuttattaccato in via Dante 3 (ingresso anche da via Vittorio Emanuele) e l'appuntamento il 1° lunedì del mese, alle ore 21.00. A presto!



**GRUPPO  
TUTTATTACCATO**

di Stefano Vitale

**D**ai primi del '900 fino ad oggi i valori importanti della vita, perpetrati attraverso l'esistenza di una donna, che dopo un secolo sorride ancora serena, attorniata dall'amore dei suoi cari che non le è mai venuto a mancare.

La protagonista di questo articolo è la signora Locatelli Annunciata, nata il 28-10-1906, e vi assicuro che sto leggendo la data dal suo documento di identità. Ebbene la signora ha compiuto da poco ben 100 anni di vita, un secolo di esistenza di cui la maggior parte trascorso in Bernareggio. Prima di entrare nel vivo del racconto, per dovere di cronaca, vi comunico che la signora in questione ha altre quattro sorelle in vita, di cui la più "piccina" ha più di 90 anni.

Annunciata si è sposata con un uomo del paese, il signor Gerosa Enrico, fratello del più noto padre Graziano, missionario in Birmania per oltre 43 anni. Essendo convolata a nozze a S. Omobono Imagna (BG) nel '36, è stata accompagnata dal marito a Bernareggio sulla "canna della bici" e si è stabilita con lui proprio presso la cascina Santo Spirito.

Nel 1958 il suo sposo la lascia vedova e lei rimane sola ad occuparsi della famiglia fino al '68. Quando sua figlia Giuseppina sposa il signor Cereda Maurilio anch'ella si trasferisce con loro ad Aicurzio dove resta fino all'83 quando, insieme alla piccolissima figlia appena nata dei coniugi Cereda, Daniela, tutta la famiglia ritorna ad abitare a Bernareggio proprio in via Firenze.

Purtroppo nel '97 viene a mancare Giuseppina, la figlia di Annunciata e la nipote Daniela insieme al suo consorte Giuseppe, continua ad occuparsi con infinito amore della nonna centenaria fino al 2003. Di lì a poco, tutti insieme, decidono per il bene di Annunciata di affidarla alle cure dell'ottimo Istituto S. Giuseppe a Villa D'Adda, dove settimanalmente possono andare a trovarla e stare un po' con lei. Nel frattempo la famiglia si è allargata, infatti i coniugi Daniela e Giuseppe hanno avuto due bellissime bambine,

Carolina e Veronica perciò la bisnonna Annunciata può godersi le visite delle piccolissime pronipoti che gli balzellano allegre intorno e poi si riposano facendosi coccolare dalla "super" nonnina.

Tornando solo per un attimo a ritroso nel tempo è giusto ricordare che la vita di Annunciata è stata davvero faticosa in quanto quando decise di sposare il signor Enrico, si impegnò anche ad accudire le cinque figlie che aveva avuto dalla prima moglie poi venuta a mancare.

La signora Locatelli conosceva già da prima la durezza della vita dei primi anni del '900, quando il faticoso lavoro di lavapiatti e di tessitrice, le permetteva di condurre un'esistenza dignitosa, riservata e soprattutto indipendente. Maurilio, che è qui vicino a me e a nonna Annunciata, mi racconta, con gli occhi lucidi, di quello specialissimo rapporto matrimoniale vissuto con la moglie Giuseppina, donna di infinita umanità, altruista per antonomasia, che mai fece mancare alla sua mamma Annunciata le cure e l'amore. Amore che trasmise con le opere e l'esempio alla figlia Daniela, che continua ancora oggi a starle vicino come se fosse la sua mamma, che purtroppo non è più qui con loro.

Oramai cento anni sono passati e i valori veri, quelli che alla fine contano come l'amore verso il prossimo e la cura per gli anziani perpetrati da madre a figlia, ovvero da Giuseppina a Daniela, sono certo verranno insegnati alle piccole pronipoti affinché le generazioni di donne che verranno, di cui la nostra protagonista Annunciata è la capostipite, continuino a distinguersi e ad essere un esempio per la gente del loro paese, Bernareggio.



## Uno Per Tutti. Uno Di Noi

Raffaele Covino, Maresciallo 1933 – 2006

di Gian Foresi

**I**n una calda giornata di fine agosto si è spenta, a 73 anni, la vita terrena di Raffaele Covino. Per chi di Voi che come me, ha più di 55 anni, questo nome fa ritornare subito in mente la figura di un uomo buono, cortese, giusto. **Un uomo autorevole ma mai autoritario:** il Maresciallo Maggiore Aiutante Raffaele Covino. Egli, tra gli anni 1966 ed il 1993 è stato **l'indimenticato ed indimenticabile** Comandante della Stazione dei Carabinieri a Bernareggio, prima, ed a Bellusco poi.

Era noto e proverbiale il Suo attaccamento alle Istituzioni, non dimenticava mai di essere sì uomo di *legge* ma nello stesso tempo anche un padre generoso e leale ed un cittadino esemplare; egli era **uno di noi**.

Era molto amato il maresciallo Covino, non solo dai cittadini che riconoscevano in lui le giuste doti di lealtà e coraggio ma anche dai suoi subalterni, i giovani carabinieri che egli amava e proteggeva amorevolmente come i suoi stessi figli. Considerava, giustamente, la sua professione un impegno a 360° e si rammaricava che le nuove leggi vigenti limitassero il servizio ad orari precisi: la chiamata citofonica al 112 dopo le 22.00 era da lui mal digerita. Non di rado rispondeva personalmente alla chiamata dei cittadini, dopo quell'ora: **"...I cittadini possono aver bisogno di noi in qualsiasi momento e noi carabinieri non possiamo essere considerati un servizio pubblico come un altro..."** non si stancava di ripetere.

Oltre alla devota moglie, signora Anna Maria che gli è stata vicina per più di 50 anni ( 9 anni di fidanzamento e 43 anni di matrimonio ) dividendo con lui gioie ed amarezze, il maresciallo Covino lascia due figli: Stefano, 42 anni e Cesare di anni 33. La loro infanzia è stata divisa equamente tra casa e...caserma. Non di rado il loro pranzo di Natale è stato condiviso col piantone di guardia...

A piangerlo, il giorno del funerale, oltre ai

parenti ed amici, centinaia di cittadini di Bernareggio, di Bellusco, di Sulbiate, di Ornago, di Mezzago, unitamente ai loro Sindaci, ai gonfaloni, ai rappresentanti della polizia locale e dell'Arma, ai Comandanti delle stazioni di Bernareggio e di Bellusco.

Oltre al suo lavoro ed alla cura della famiglia aveva due altre grandi passioni, il maresciallo Covino: la raccolta dei funghi (era proverbiale la sua bravura nel trovarli quanto la segretezza con la quale teneva celati i luoghi segreti ove attingere) e la Formula 1. Chissà come avrebbe gioito e sofferto, nel contempo, alle ultime palpitanti gare che hanno visto Schumi ed Alonso contendersi il titolo di Campione

del Mondo, sino all'ultima curva! Ma il suo pregio maggiore era quello di trattare tutti con imparzialità e rispetto. Conosceva, si può dire, i suoi concittadini ad uno ad uno ed aveva per ognuno di loro una buona parola, un consiglio, un incoraggiamento. Certo che Bernareggio e dintorni erano, allora, una piccola *isola felice*: quasi del tutto assente la grande criminalità, la prostituzione e lo spaccio di stupefacenti. Raramente qualche discussione tra ubriachi. Il più delle volte, purtroppo, incidenti stradali

che coinvolgevano, allora come oggi, i giovani e la loro sfrenata voglia di correre, correre troppo. Di questo si rammaricava il Nostro che spesso doveva, per motivi d'ufficio, essere proprio lui a comunicare, ai disperati genitori, ferali e strazianti notizie.

Era nato a Bucciano (Benevento) nel 1933. A 18 anni si arruola nell'Arma Benemerita e viene mandato in Sardegna (era l'epoca *nera* della lotta al brigantaggio, del dopoguerra).

Quindi frequenta il corso sottufficiali a Firenze e nel 1966 eccolo a comandare la stazione dei carabinieri di Bernareggio prima e di Bellusco poi. Nominato maresciallo capo, nel 1973, comanderà la stazione dei carabinieri di Bellusco sino al 1993, anno nel quale andrà, seppure a malincuore, in pensione.

42 anni trascorsi nell'Arma, 27 dei quali in Brianza. Questo è stato il Maresciallo Gentiluomo, Raffaele Covino. **Uno di noi.**



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**Foto: Una bella immagine giovanile del maresciallo Raffaele COVINO**

**Foto: Ultime immagini del maresciallo Raffaele Covino. Qui con la moglie, Signora Anna Maria, nel giorno del matrimonio del figlio Stefano.**

di Stefano Vitale

**G**li ultimi colpi dell'artiglieria ancora echeggiano nell'aria, la fine della seconda guerra mondiale, la lenta ripresa economica, l'intraprendenza unita all'amore per il lavoro permettono ad una famiglia, in mezzo secolo, di costruire una fonte di lavoro preziosa per la realtà di Bernareggio.

In questo articolo ho il piacere di raccontarvi della "Bernareggio che lavora" attraverso una grande azienda che pulsa oramai da oltre cinquant'anni proprio nel cuore del paese. Vorrei parlarvi della manifattura Cantù Egizio che si diversifica nella sede storica, sita in via Obizzone e nella grande struttura di più recente costruzione, che è ubicata nella zona industriale proprio alle porte del paese.

Il primo giorno della visita all'azienda mi ritrovo nella sede in compagnia dei tre fratelli Cantù, di cui Romano è il maggiore, Elvio il mezzano ed infine Andrea il più giovane.

La famiglia Cantù, originaria di Bernareggio, muove i primi passi nell'economia del paese nel primo dopoguerra proprio nel 1946, con l'intraprendenza di due donne, ovvero della loro mamma Teresa e della sua cugina Lina che cominciarono a lavorare in casa su piccole "macchine" per la produ-



zione di treccia elastica, materiale che veniva poi venduto alle mercerie. Subito dopo, quando "le cose" sembrava andassero bene, i due rispettivi mariti, il capostipite Egizio e il cugino Mandelli, decisero di impegnarsi a tempo pieno nella piccola azienda artigianale, tutto ciò in via Vittorio Emanuele al numero 11. Dopo circa una decina d'anni, nel '57 il Mandelli decise di lasciare l'attività ed Egizio insieme ai due figli più grandicelli costruì un capannone di 200 metri quadrati proprio dietro l'abitazione, dando vita a un sogno che cominciava a diventare realtà: la manifattura Cantù Egizio.

In sostanza, nell'arco di 50 anni, il duro lavoro e l'impegno continuo hanno permesso ai Cantù di ingrandirsi con step successivi fino ad arrivare ai giorni nostri e potersi presentare sul mercato con un'azienda solida, che vanta 8.000 metri quadrati di struttura e oltre 80 dipendenti e una produzione di

500.000 metri di treccia al giorno.

Nonostante l'enorme sviluppo tecnologico e strutturale a cui l'azienda è arrivata, alcune dinamiche e scelte sono rimaste immutate e penso siano la linfa vitale e la forza che la caratterizzano. In primo luogo, anche se in maniera diversificata, la "Cantù Egizio" continua ad occuparsi di trecce elastiche e si ritiene una realtà che scaturisce da un artigianato locale di conduzione familiare che nasce, vive e soprattutto dà lustro e lavoro a molti loro concittadini. Sono almeno due generazioni di donne e uomini di Bernareggio che si sono impegnate nel lavoro per la Egizio manifattura.

Nella nuova struttura sita nella zona industriale, denominata P.I.P., ha inizio il ciclo produttivo, ovvero la materia prima, che non è altro che filato su rocca, divisa in poliammide ed elastomero (Lycra); dopo alcuni passaggi su specifici macchinari, si trasformano in nastri e elastici e balze, che successivamente

imballati, vengono portati nella sede di via Obizzone per essere lavati, asciugati, tinti e siliconati, per dar vita a spalline di articoli di biancheria intima per signore e balze (nastri ricamati) per calze autoreggenti.

La produzione dell'azienda viene poi fornita alle più grandi realtà del

settore italiano quali la San Pellegrino, Levante, Calzedonia, Lovable, Intimissimi e Liabel che assemblando i prodotti danno vita alla bellissima biancheria intima acquistata dalle signore, soprattutto italiane, in quanto l'80% della produzione rimane in Italia e solo il 20% viene esportata all'estero.

Dopo un giro panoramico di via Obizzone, accompagnato dal fratello maggiore Romano che agilissimo "volteggiava" entusiasta su e giù tra le varie scalinate che uniscono i diversi ambienti, mi congedo dai tre fratelli soddisfatto delle delucidazioni fornite alle mie curiosità e della cortesia con la quale sono stato accolto da ognuno di loro.

Il secondo giorno mi dirigo nella nuova struttura dove mi aspetta il più giovane della famiglia, Daniele, figlio di Romano, che preso il "testimone" da papà mi presenta più nel dettaglio la produzione dell'azienda. Questa seconda struttura è sostanzial-

mente gestita dai tre figli del maggiore dei Cantù che sono Vittorio, che mi viene dipinto come lo stilista creativo, la sorella Raffaella, che dopo aver conseguito un diploma di laurea in grafica pubblicitaria ed essersi impegnata in alcune attività lavorative con successo, ha deciso anche lei di far parte del gruppo e Daniele, che dopo gli studi come perito tessile è entrato in azienda e funge un pò da “factotum”, per finire con Alessandro, figlio di Elvio, che nella sede di via Obizzone si occupa del settore amministrativo.

Le due ore trascorse con Daniele sono state davvero piacevoli, illuminanti e mi hanno aiutato a vedere e spero capire più profondamente il senso di quello che la famiglia Cantù sta portando avanti da oltre mezzo secolo. Prima di tutto mi sono ritrovato in una struttura enorme, nuova ed estremamente organizzata, che la modestia tipica del bernareggese, trasparata dalle parole dei tre fratelli Cantù, non faceva trapelare. Mi sono ritrovato in 5.000 metri quadrati di spazio, circondato da un'infinità di macchinari di vario gene-

lavorazioni, lasciando invece spazio alle sensazioni e al significato dell'impegno dei collaboratori che insieme agli stessi Cantù creano ogni giorno, a mio parere, dei piccoli capolavori di cui poi fruiranno le nostre signore.

Nonostante la giovane età, sia Daniele che Raffaella sono detentori dello stile e dei valori che contraddistinguono la famiglia Cantù. Nonostante “il lavoro è lavoro”, il clima che si percepisce in azienda è sereno e il rispetto reciproco dei ruoli e delle persone garantisce condizioni per un'ottima produttività.

Loro non lo sanno, ma sia a Romano il maggiore che al più giovane dei suoi figli, Daniele, ho fatto la stessa domanda: “perché non utilizzate manodopera a più basso costo magari rivolgendovi ai paesi dell'est?” Entrambi mi hanno dato la stessa motivazione ovvero, in onestà, mi dicevano che la qualità garantita dalla manodopera dei dipendenti di Bernareggio è qualitativamente superiore e poi il guadagno, almeno quello economico, non è l'unico premio per la fatica di ogni giorno. Per i



re tra cui telai, cantre e miriadi di fili che si intrecciavano l'uno con l'altro dando vita a bellissime trecce ricamate dai colori sfavillanti.

Nonostante la gentilezza e professionalità che Daniele ha usato nei miei confronti durante le molteplici spiegazioni tecniche, preferisco non entrare nel dettaglio delle

Cantù oltre a questo c'è dell'altro, ovvero saper di essere un'azienda leader italiana (di Bernareggio) fatta di gente del paese e poi di non tradire quel sogno diventato realtà di quell'uomo che rappresenta la loro storia: il nonno Egizio.

di Giuseppe Cavallaro

Come le persone che, giunte ad una certa età della propria vita, si fermano un istante a ripensare al cammino fatto e a quanto dovranno ancora camminare, anche noi del Comitato abbiamo sentito la necessità di verificare il nostro cammino. Sono ormai passati alcuni anni dall'inizio di questa attività ed i momenti significativi cominciano ad essere numerosi. Come non pensare alla prima visita in Francia nel Cantone de la Villedieu du Clain quando abbiamo coinvolto 53 persone del nostro paese nello scoprire che in fondo dobbiamo "sentirci uniti" e affratellati nell'affrontare l'avventura della vita e che le problematiche, di cui essa è foriera, sono uguali per tutti anche in paesi diversi. Ed in fondo è questo il pensiero che ancora oggi ci muove ad operare: tutti assieme, senza divisioni di culture e religioni, possiamo affrontare con grande forza le difficoltà insite nella vita stessa, solo se ci riconosciamo e siamo solidali gli uni agli altri.

Abbiamo avuto momenti intensi e celebrativi, molto belli, come le due cerimonie di giuramento, a Bernareggio nell'aprile 2005 ed a la Villedieu nel recente inizio di maggio; possiamo ricordare i concerti delle corali italiane e francesi come pieni di qualità ed arte, le visite ai luoghi come Poitier e Milano, pieni di Storia e di arte, ma quello che ci preme di più evidenziare sono le attività di sviluppo che abbiamo messo in cantiere col comune sforzo dei tre comitati per il gemellaggio. Si ..dei tre Comitati (... non è un errore) perché gli amici tedeschi di Wachtberg, gemellati già da tempo con i Francesi, hanno chiesto di fare il cammino insieme con la prospettiva di un ulteriore gemellaggio con noi.

Tra le prospettive di sviluppo e di utilità, soprattutto per i giovani, ricordiamo i corsi di lingua francese e, da quest'anno, di lingua tedesca; il campo estivo per ragazzi dai 12 ai 16 anni ormai giunto alla terza edizione (l'organizzazione del campo, nel 2007, sarà a carico di Bernareggio; a tal proposito invitiamo tutti a contribuire con idee e partecipazione contattandoci direttamente o scrivendo: [post-master@bernareggioingemellaggio.eu](mailto:post-master@bernareggioingemellaggio.eu)). Ricordiamo la possibilità di scambio di esperienze ed attività fra associazioni simili come

faranno nel 2007 quelle della pesca.

Non tralasciamo gli incontri fra insegnanti delle scuole dei tre paesi che sono in fase di contatto finalizzato ad un confronto sulle didattiche; la corrispondenza fra le classi per la conoscenza della lingua ed in ogni caso la locale scuola come ambito naturale e necessario per lo sviluppo del concetto di cittadinanza europea. Ma quello che più di altro ci dà una certa soddisfazione per il lavoro svolto (...perché comincia a dare i frutti) è l'aver ideato e proposto assieme agli altri comitati la Banca Famiglie di accoglienza: **Essa**, elenco di famiglie disponibili all'accoglienza presenti nei tre paesi, **consiste nell'ospitare**, per motivi di studio (studio della lingua, corsi universitari...) o di lavoro (specializzazioni, stages presso industrie) o salute o anche semplicemente per vacanze, **cittadini dei tre paesi**. Tutto ciò con la garanzia del filtro dei comitati interessati.

A partire del 2007 avremo quindi una nostra giovane concittadina che andrà per sei mesi a perfezionare gratuitamente la lingua francese presso l'Università di Poitiers, ospite di una famiglia del Cantone di LaVilledieu du Clain, mentre noi abbiamo ospitato a Bernareggio, ad agosto, e recentemente per un'altra settimana, Emilie Neveux, una ragazza francese di 20 anni, reduce da un grave incidente automobilistico che le ha creato delle piccole difficoltà, che ha chiesto, studiando Italiano all'università, di poter migliorare la propria conoscenza.

Questo è il cammino fin qui svolto: noi del comitato siamo sicuri che il nostro impegno a continuare sarà sempre grande. Vorremmo però che la spinta a procedere si riempisse della partecipazione di tutti coloro



ro che possono dare un contributo nella considerazione che quello che viene fatto è nella speranza di un futuro migliore soprattutto per i nostri ragazzi dove spesso si riceve oltre che dare. Vogliate in tal senso ricevere e leggere qui di seguito le fresche impressioni del proprio soggiorno che Emilie Neveux ha voluto rivolgere in italiano ai cittadini di Bernareggio.

**B**uongiorno, mi chiamo Emilie Neveux, vivo in Francia, a Poitiers. Sono una studentessa universitaria in lingua italiana e per caso ho sentito parlare di quest'associazione che organizzava degli scambi tra la Germania, la Francia e l'Italia. Subito sono stata molto interessata... era una buona opportunità per perfezionare la lingua e per migliorare le mie conoscenze sulla storia del paese che stavo studiando: l'Italia.

Quindi ho preso contatto con Jacques Arlaud, il responsabile gemellaggio francese, che mi ha immediatamente trovato una famiglia italiana per accogliermi.

Prima della mia venuta, ho conosciuto via internet il capo di questa famiglia, Giuseppe, e venuto il giorno della partenza, sono stata accompagnata in camping car dai miei genitori a Bernareggio. Sono stata ricevuta molto bene, sicuramente troppo! Ero un po' preoccupata all'idea di ritrovarmi in un luogo lontano del mio paese, senza conoscere perfettamente la lingua e in una famiglia nella quale non conoscevo nessuna persona ... non bisognava darsi pensiero! Non più tardi di un mese quasi non volevo tornare più a casa

mia!

Giuseppe, sua moglie e i suoi figli mi hanno fatto visitare il più possibile di cose, mi hanno fatto incontrare tutti gli amici, mi hanno fatto gustare molti sapori.

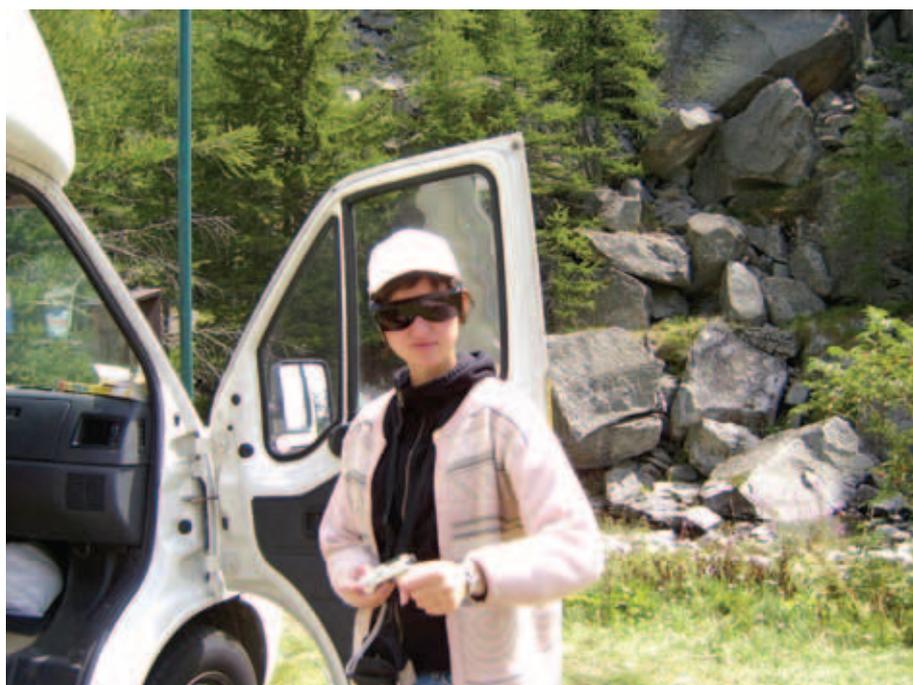
Con Giuseppe e Maria Pia, siamo andati a vedere il duomo di Milano. Siamo saliti sul "tetto del mondo" per guardare tutta la città. La piccola Francese che sono si è trovata ancora più piccola in questo momento.

Ma tutte due non avevano finito di stupirmi....tutto questo era nella grande città di Milano ma non avevo ancora visto il mercato di Bernareggio. Questo mi è molto piaciuto: tutte queste bancarelle fianco a fianco su questa piazza e tutta la gente che parlava ad alta voce, che gridava quasi.

Ho visto poi il castello Sforzesco, ho visitato la città di Monza, la reggia con il parco, ho visto il fiume Adda, ho preso il traghetto di Leonardo, sono andata sul lago di Endine e tante altre cose: questa in breve la cronaca del mio soggiorno.

In conclusione, posso dire che quest'esperienza, partire tutta sola in un nuovo paese, vivere in una nuova famiglia, è da fare assolutamente. Era molto importante per me a causa dei miei studi, ma veramente penso che questo sia buono per tutti. Imparare a conoscere le civiltà straniere non si può fare solo nei libri, bisogna uscire delle proprie frontiere per conoscere il mondo: aprirsi alle altre culture fa parte della vita dell'uomo!

Amicalement



Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

**Nella pagina a fronte:  
i tre Comitati durante la Sagra di Settembre**

**A fianco:  
Emilie Neveux**

di Brahim Abouri

**D**a settembre 2005 ha preso avvio l'attività dello Sportello Immigrati di Bernareggio. Con il patrocinio del progetto STARS, lo Sportello è realizzato grazie al cofinanziamento della L. 40/98 e al contributo di dieci Comuni del distretto di Vimercate-Trezzo facenti parte di Offertasociale asc, l'azienda territoriale preposta alla gestione associata dei Servizi alla Persona.

La collaborazione con il Comune di Bernareggio è attiva soprattutto con l'Assessore ai Servizi alla Persona Nadio Limonta e il Consigliere delegata all'Immigrazione Lia Diodato.

Lo sportello, presente presso il Municipio di Bernareggio, è rivolto a tutti, in particolare alla popolazione immigrata e svolge attività di informazione ed orientamento in relazione a tutti gli aspetti della vita dei cittadini stranieri, dalle disposizioni normative relative all'ingresso e al soggiorno, a quelle che disciplinano il lavoro, l'istruzione, l'assistenza sanitaria e l'accesso ai servizi pubblici e privati del territorio.

L'ufficio fornisce inoltre consulenze mirate ai singoli bisogni degli utenti, avvalendosi dell'ampia rete che, nel territorio, caratterizza il lavoro tra servizi pubblici e privati e gli enti che si occupano di integrazione e sostegno alle persone immigrate.

Assai produttiva è la collaborazione con gli uffici comunali che agevola gli stranieri nella richiesta di documenti, come il certificato di residenza, lo stato di famiglia e l'idoneità dell'alloggio, necessari per ogni tipologia di documento.

Inoltre la consulenza con il Ctp, Centro Territoriale Permanente, di Arcore costituisce una notevole risorsa sui temi della formazione, del riconoscimento del titolo di studio e dell'orientamento scolastico.

Importante novità per i cittadini stranieri residenti a Bernareggio è l'attivazione, in collaborazione con la Questura di Milano, Ufficio Immigrazione di Via Cagni, del Servizio di prenotazione online delle istanze di rinnovo del permesso di soggiorno. Tale servizio consente agli immigrati di esibire alla Questura la documentazione necessaria in un giorno stabilito dalla Questura stessa che riceve soltanto coloro che hanno effettuato la prenotazione presso gli Sportelli abilitati.

Lo Sportello non si limita alla prenotazione, ma garantisce ai cittadini stranieri una verifica completa della documentazione richiesta ed un aiuto concreto per la preparazione della stessa.

Oltre a questo fondamentale servizio, i cittadini stranieri di Bernareggio hanno proceduto nella richiesta della carta di soggiorno e del ricongiungimento familiare. La carta di soggiorno è riservata agli stranieri residenti in Italia da almeno 6 anni ed è differente dal permesso di soggiorno perché non ha scadenza: gli immigrati che dimostrano di lavorare in modo continuativo e di avere una casa possono facilitare la loro presenza in Italia grazie a questo tipo di documento di soggiorno. Rilevante novità per gli stranieri è la possibilità di richiedere l'idoneità d'alloggio presso le strutture del Comune senza dover rivolgersi all'A.s.l di Trezzo, grazie all'intervento del Sindaco Daniele Fumagalli. Il ricongiungimento familiare rappre-

senta il procedimento che lo straniero deve seguire per portare in Italia i propri familiari più stretti.

Inoltre, nel mese di marzo il lavoro si è concentrato sul Decreto Flussi che determina la regolarizzazione annuale di una quota di stranieri; la procedura comportava la compilazione di appositi moduli e la loro spedizione via posta.

Come si può notare da questi brevi accenni, le procedure che gli immigrati devono seguire sono complicate, lo Sportello lavora in modo da rendere più accessibile il complesso mondo della burocrazia italiana che fornisce a queste persone importanti servizi che devono essere sfruttati appieno.

Per evidenziare la portata del lavoro dello Sportello e quindi la sua utilità per Bernareggio, ecco alcuni dati significativi:

- Più di 600: gli interventi effettuati fino ad oggi;
- Marocco e Albania: sono le nazionalità degli stranieri che in maggior misura hanno avuto bisogno dello Sportello, seguiti da Ecuador, Romania e Cina ed altri;
- 57,7%: la percentuale di uomini venuti allo Sportello; come si può notare la differenza con il gentil sesso (42,3%) è minima e questo significa che la presenza di stranieri a Bernareggio è molto eterogenea e composta da nuclei familiari;
- il 64 % degli utenti è detentore di permesso di soggiorno per lavoro subordinato, quindi lavorano per le aziende disseminate nella nostra zona, il 18% ha un permesso di soggiorno per famiglia, perciò è a carico di un familiare che lavora qui, il 5,4 % ha un permesso per lavoro autonomo e il restante 12,6 % ha un permesso di soggiorno per altri motivi (studio, turismo, motivi umanitari, attesa occupazione,...)
- 63,4 %: la percentuale degli interventi che hanno riguardato la prenotazione dell'appuntamento per il rinnovo del permesso di soggiorno o per il rilascio della carta di soggiorno, il resto degli interventi è distribuito tra informazioni su altre tipologie di documenti (ricongiungimento familiare, visti di ingresso per turismo conseguenti a lettere d'invito di cittadini stranieri in Italia,...) oppure su servizi presenti sul territorio o più specificatamente presso il nostro Comune.

Queste sono cifre indicative che fanno emergere quanto la comunità immigrata presente a Bernareggio abbia positivamente accolto la presenza dello Sportello e i servizi forniti. L'ufficio viene percepito come punto d'incontro tra le loro esigenze di residenti, detentori di diritti e doveri nei confronti dell'Italia, e l'apparato statale italiano che è differente da quello a cui si rivolgevano nei paesi di origine e spesso è articolato in complicate procedure ma che gli immigrati sempre seguono con diligenza e rispetto.

Lo Sportello Immigrati si trova al primo piano del Municipio di Bernareggio ed è gestito da Brahim Abouri. È aperto giovedì dalle 17.00 alle 19.30 e sabato dalle 9.00 alle 12.30. Per informazioni

e-mail:stars@comune.bernareggio.mi.it.

Telefono: 039.6884200

**S**i stanno avvicinando le feste natalizie ed ognuno di noi si sta organizzando per viverle in famiglia, ma ci sono persone che non hanno la possibilità di conoscere questi momenti di gioia, sia finanziariamente che per mancanza di persone con cui condividere le gioie che si possono provare in compagnia di amici o parenti.

Quest'anno il Direttivo del GRUPPO ANZIANI BERNAREGGIO ha deciso di organizzare il tradizionale "PRANZO SOCIALE" (che si svolgeva abitualmente presso ristoranti fuori paese) nella mensa delle scuole di Bernareggio, per poter, in accordo con l'Amministrazione comunale, Assessorato Servizio alla Persona "La Casa", l'Assistente Sociale e il Centro d'Ascolto, invitare alcune persone a passare una giornata diversa, in compagnia del nostro Gruppo. Tutti coloro che saranno segnalati dalle suddette Associazioni

saranno nostri "ospiti graditi".

Ad ognuno di noi, quando si trova in compagnia, penso faccia piacere scambiare un sorriso, un pensiero che non si esprime quando siamo soli e questo fa sì che ci si possa ricordare di questi momenti passati in armonia.

La nostra vita è sempre piena di problemi che dobbiamo affrontare giornalmente perciò trascorriamo questo giorno serenamente in armonia e dimentichiamo per un istante la solita vita quotidiana.

Da tempo si pensava di organizzare questa giornata e finalmente si è presentata la possibilità. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che daranno appoggio nell'organizzare questo amichevole incontro.

In questo numero di DIALOGANDO, troverete un inserto che pubblicizza la giornata .

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerchè

Foto: Pranzo Sociale 2001 nel refettorio delle scuole di Bernareggio



## AGENZIA AFFILIATA



**Giuseppe Rizzo**

iscr. ruolo mediatori n° 1127 CCIA Lecco

Tel. 039 68 84 170 - Fax 039 68 00 607

Studio Cernusco Lombardone s.a.s. - P.zza della Repubblica, 20 - 20044 Bernareggio (Mi)

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

<http://www.tecnocasa.com>



## PROGRAMMA ANZIANI

## DICEMBRE 2006

Domenica 10 Ore 12,30 PRANZO SOCIALE DI NATALE (presso la mensa scolastica)  
 Martedì 12 Ore 14,30 Visita con dono agli anziani degenti negli Istituti di Merate – Villa D'Adda - Brivio  
 Giovedì 14 Ore 14,30 Visita con dono agli anziani degenti negli Istituti di: Ruginello – Ornago – Ronco Briantino  
 Domenica 17 Ore 14,30 in Sede: FESTA dei COMPLEANNI e Scambio degli AUGURI DI BUONE FESTE  
 Con musica e rinfresco

## GENNAIO 2007

Lunedì 1 Ore 14,30 Inizio campagna tesseramento.

Sabato 6 Ore 15,00 Festa della befana rinfresco offerto dal GAB.  
 Domenica 14 Ore 12,30 Pranzo comunitario (massimo 40 partecipanti)  
 Domenica 21 Ore 15,00 Gara di SCALA 40 (iscrizioni della domenica precedente).

## FEBBRAIO 2007

Domenica 4 Ore 12,30 S.Agata – pranzo (luogo da definire)  
 Domenica 11 Ore 15,00 ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI. Seguirà rinfresco.  
 Lunedì 19 Partenza soggiorno ad ALASSIO presso HOTEL "AL MARE".

## DONAZIONI AVIS

La prossima raccolta di sangue, che verrà effettuata presso la sede in via Dante 3 (c/o Centro Diurno Anziani), dalle ore 8.00 alle 11.15, si terrà nei seguenti giorni:

Domenica 10 Dicembre 2006  
 Giovedì 14 Dicembre 2006

## DALLA COOPERATIVA MILLEMANI

Quest'anno per la prima volta, la Cooperativa Millemani ha preso parte con un piccolo stand al mercatino organizzato dalla Pro Loco nel giorno della festa del paese. E' stata un'esperienza positiva che ha permesso di avvicinare tante persone e far conoscere loro le diverse attività lavorative svolte dai ragazzi e dai volontari.

Nel mese di ottobre invece, presso il capannone della Cooperativa si è registrata una graditissima quanto inaspettata visita del concittadino don Mario Cazzaniga. Con la sua simpatia e la sua vitalità ha incontrato i presenti in un clima allegro e frizzante.



Nella foto, don Mario con alcuni ragazzi della Cooperativa Millemani

## ISOLA ECOLOGICA



Si comunica che in piattaforma ecologica è consentito solo il conferimento degli **imballaggi di plastica** che non possono essere raccolti a domicilio, ad esempio: gli imballaggi di grosse dimensioni, le cassette di plastica e il cellophane. Questo vale anche per i cartoni di grosse dimensioni e le lastre di vetro.

In particolare, a partire dal **prossimo mese** non potranno essere conferiti in piattaforma, bottiglie, vaschette, contenitori per detersivi, igiene personale ecc. compatibili con la raccolta porta a porta.

Ricordiamoci che effettuare la raccolta differenziata seguendo le indicazioni, comporta per tutta la comunità un maggior contributo dalla vendita di tali tipologie di materiale e ridurre l'impatto ambientale dovuto al minor numero di trasporti.

di Patrizia Spada

**È** possibile insegnare l'intelligenza? Sì, almeno secondo Reuven Feuerstein, direttore a Gerusalemme del Centro Internazionale per lo sviluppo del potenziale di apprendimento, e professore di psicologia e pedagogia negli Stati Uniti e in Israele.

Il metodo Feuerstein non è la semplice applicazione di attività o strategie educative, ma un'arte che si adatta ai **bisogni**, quelli dei bambini e quelli dei loro genitori, facendoli crescere insieme. Il pensiero di Feuerstein è apparentemente semplice: l'intelligenza non è un'eredità immodificabile che ciascuno di noi acquista e si porta dietro, senza possibilità di evoluzione, ma è un insieme di abilità e processi mentali, dinamico, continuamente modificabile.

E' importante sapere che il metodo Feuerstein ritiene fondamentale la figura del mediatore (genitore, docente, educatore...) che si pone fra lo stimolo (esterno a chi apprende) e la risposta (di chi apprende), e precisare che quello di cui parliamo è un metodo metacognitivo, significa che non punta sulle conoscenze, ma sulle competenze, e questo aspetto può essere un vantaggio per coloro che si sentano deboli sul piano conoscitivo.

Su questo metodo Nessia Laniado ha scritto un libro prezioso per ogni genitore: "Come insegnare l'intelligenza ai vostri bambini". Non si offre ai genitori-mediatori un contenuto da trasmettere, ma si chiede loro di comprendere i processi intellettivi ed emotivi del bambino. Per abbattere la distanza cognitiva che si frappone fra noi e il prossimo occorre saper rappresentare nella propria mente le emozioni e i sentimenti vissuti dagli altri, ecco perché il genitore è un mediatore privilegiato, nessuno meglio di lui può avere la stessa intensità di immedesimazione nel comunicare con il bambino.

Un esempio concreto.

Perché i nostri figli abbiano **fiducia nelle proprie capacità** è possibile percorrere tre tappe, tutte ugualmente importanti:

*creare le condizioni affinché il bambino sperimenti il successo*

(invece di "lascia fare a me sciocchino, non sei ancora capace di allacciarti le scarpe", proviamo così "ci vuole tempo per imparare a fare un fiocco, è difficile, ma proviamo dal primo nodo, forse insieme ce la possiamo fare...")

*ascoltare le sue ragioni*

(significa dedicare attenzione e rispetto alle sue parole, resistere alla tentazione di intervenire, esprimere vicinanza, rassicurarlo...)

*interpretare i successi e i fallimenti* (se Francesco torna con un brutto voto in matematica è importante esaminare con lui le cause del fallimento: scarsa programmazione dei compiti, preparazione insufficiente, fretta, perdita di tempo, sottovalutazione delle difficoltà...)

Pensiamo qualche volta che il bambino non conosce il mondo attraverso **i concetti** come l'adulto, ma attraverso **le emozioni e l'affetto**. Allora per fargli capire un'idea, per farlo progredire, bisogna saper suscitare in lui delle sensazioni positive. E' più facile per un bambino capire il concetto di luce e di buio guardando le candeline dell'albero di Natale, *vivendo la gioia* del momento magico, piuttosto che ascoltando una spiegazione astratta. Non basta insegnare le cose, bisogna farle sentire: genitori e insegnanti sono le persone ideali per raggiungere lo scopo: "la radice della difficoltà di apprendimento risiede spesso nella povertà delle emozioni che genitori e figli vivono insieme" scrive H. Sharron nel suo libro "La rivoluzione nei metodi di insegnamento".

Concludo questo articolo con un passaggio di Feuerstein:

"Più tesa è la corda, più la freccia viene proiettata lontano. La nostra possibilità di poterci proiettare nel futuro è funzione diretta della nostra relazione con il passato, cioè la disposizione che manifestiamo per ordinare il nostro presente attingendo alle componenti significative del passato fino ad attribuire loro un posto reale nella nostra vita".

Questo e molto altro in: "Come insegnare l'intelligenza ai vostri bambini" di Nessia Vanadio, Red Edizioni

Comune di Bernareggio



ComeQuandoPerché

## Mony's Care

di Monica Stucchi

Diplomata F.I.R.P.

REFLESSOLOGIA PLANTARE e OLISTICA  
LINFODRENAGGIO RITMICO MANUALE  
MASSAGGIO METAMORFICO

si riceve su appuntamento

Via Donizetti, 4 - 20044 Bernareggio (MI)  
Tel/Fax 039.6900107 - P. IVA 02908490960



FARMACIA S. MARIA NASCENTE

Titolare: dott.ssa Rita Maroni

ORARI:

8.30 - 12.30

15.30 - 19.30

chiuso lunedì mattina

Via Prinetti, 3 Bernareggio (MI) Tel.  
039.6900086



## VERSO IL BILANCIO PREVISIONALE 2007

Quando si parla di Bilancio ci si aspetta un resoconto per "esperti". Quello che invece dobbiamo aspettarci è avere informazioni e dati principali nel modo più comprensibile e trasparente possibile.

Prima però è necessario tenere conto della realtà più ampia in cui siamo collocati, nella quale siamo chiamati ad "europeizzarci" in fretta scrollandoci di dosso l'immagine logora della "Cenerentola" dell'Unione. Per restare al nostro Paese, dobbiamo partire da un'ovvietà: il bilancio di ogni Comune viene redatto in base a delle regole dettate di volta in volta da una legge dello Stato comunemente conosciuta come Legge Finanziaria.

Da alcuni anni i governi centrali, più o meno espressamente, hanno denunciato il gravissimo stato dei conti pubblici (disavanzi crescenti e debito inarrestabile) attraverso la stesura di leggi finanziarie sempre più restrittive. Il tutto in presenza di una economia nazionale che fatica terribilmente a tenere il passo delle altre aziende europee.

In questo contesto come si sta muovendo l'Amministrazione Comunale? Semplicemente nella direzione indicata dal Governo attuale e da quello precedente: riducendo il debito locale attraverso la cancellazione dei prestiti contratti dalle precedenti amministrazioni. Ciò con il triplice scopo di:

- contribuire ad abbassare il debito pubblico complessivo,
- liberare risorse per finanziare l'ampliamento e/o miglioramento dei servizi locali,
- favorire gli investimenti e quindi la crescita economica.
- tutto questo si articola in una "macchina comunale" con dipendenti che vivono oggettivamente un momento di grave costrizione della pianta organica del personale.
- in concreto, quali sono gli indirizzi politici per il prossimo anno?
- invarianza delle aliquote I.C.I.
- invarianza della Tariffa di Igiene Ambientale (Lieve ritocco nella parte variabile a causa dei costi di gestione inseriti dal CEM S.p.A. e non riducibili).
- invarianza dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.
- invarianza delle tariffe per i servizi sociali (anziani non autosufficienti e disagio minorile).
- lotta all'evasione fiscale (I.C.I.)
- estinzione dei mutui in essere.
- acquisto dell'area per la futura Biblioteca/Auditorium
- inizio realizzazione "Casa di sollievo Veronelli" e attuazione del piano delle opere pubbliche, molte delle quali a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Va sottolineato che, nonostante errori e imprevisti, il Bilancio del Comune di Bernareggio sta raggiungendo un elevato livello di eccellenza gestionale: questo è dimostrato indubbiamente da tutti gli indicatori, che ci posizionano nella fascia alta dei Comuni del Nord Italia.

Ci auguriamo che maggioranza e opposizione sappiano mobilitarsi per soddisfare al meglio gli interessi (a volte contrastanti) dei concittadini, veri "proprietari" delle istituzioni pubbliche, accantonando ogni polemica che porta solo a inutili tentativi di distruzione reciproca.

Giovanni Paolo II, rivolgendosi agli amministratori pubblici e privati, aveva tra l'altro affermato:

*"L'amministrazione responsabile e l'autentica solidarietà sono rivolti agli inalienabili diritti e doveri di tutti allo sviluppo. Le esigenze di tutelare e proteggere l'ambiente non possono essere usate per impedire il diritto allo sviluppo né lo sviluppo può essere invocato per sfruttare l'ambiente. Il compito di giungere a un giusto equilibrio è la sfida che vi aspetta oggi."*

## BUGIE, SOLO BUGIE E ANCORA ....BUGIE, ONORE ALLA FALLACI E APPLAUSI A PANSÀ E MARTINELLI.

Questo è un appello a tutti i cittadini di Bernareggio, leghisti, federalisti, di destra ma, e soprattutto, a tutti quelli di sinistra e centrosinistra. A tutti quelli che in buona fede o per odio alla figura di **Berlusconi hanno votato ....Prodi dimenticandosi o turandosi naso e soprattutto memoria, di quello che aveva fatto con l'Alfa Romeo, la Cirio, la società Norisma ecc...Aveva eseguito una intera campagna elettorale con promesse scandite su tutti i mezzi d'informazione, stampa, televisione e radio dove prometteva basta ticket e nuove tasse, ridurremo le tasse esistenti, non toccheremo le pensioni, il T.F.R, e non metteremo le mani nei vostri portafogli, nei vostri risparmi, e infine non aumenteremo la burocrazia, rinnoveremo tutti i contratti sindacali fermi, non aumenteremo i costi della politica e del parlamento, non toccheremo la scuola ed elimineremo gli sprechi,**

### VI SEMBRA CHE TUTTO QUESTO SIA SUCCESSO DAL SUO INSEDIAMENTO AL GOVERNO ???

A noi sembra che siano confermati i vecchi detti delle bugie che hanno le gambe corte e dei nodi che vengono al pettine e tutti stiamo ..... **RIMPIANGENDO BERLUSCONI !!!** Ma la cosa grave è che dopo il **decreto Bersani** e questa **finanziaria** saremo in molti ad essere sul serio e veramente più **...POVERI !!!**

Molte saranno le aziende che chiuderanno, molti saranno i commercianti, i professionisti, il popolo delle partite iva che non ci staranno più dentro e cesseranno, molti saranno i lavoratori che rimarranno a casa, molti di meno saranno i soldi che circoleranno!!!

**Sicuramente** aumenterà il lavoro **in nero** e quindi l'**evasione fiscale**, **sicuramente** aumenterà la **criminalità** grazie anche alla nuova politica in merito alla **immigrazione CLANDESTINA** e a quel fenomeno che dopo più di dieci anni e senza guardare i risultati devastanti degli anni novanta hanno voluto a tutti i costi, e per prima cosa, riproporre con il nome di **INDULTO**.

**E dopo averci voluto più poveri, più evasori, più ladri, più stupratori ci vorranno più drogati e soprattutto .... MENO CRISTIANI e PIU' PAGANI, MAGARI LAICI E FINALMENTE TUTTI ...ISLAMICI !!!!**

Ma è così impossibile capire che tutto questo, tutto quello che stanno facendo e che **LORO** vogliono fare **azzerando i ceti sociali riportandoli allo stadio della plebe e della aristocrazia, ha un solo nome e una sola filosofia quella del..... COMUNISMO!!!!** In questo momento **rimpiangiamo la scomparsa di una vera donna come la Fallaci e auspichiamo, speriamo con tutto il cuore che nascano, emergano tanti coraggiosi scrittori come Pansa e registi del calibro di Martinelli per RISVEGLIARE LE COSCIENZE** come diceva pace all'anima sua la nostra compianta Oriana....**ma nel frattempo ci apprestiamo a pagare i futuri regali della sinistra comunale dopo l'introduzione dei ticket sanitari ci saranno gli aumenti degli estimi catastali, dell'ici e dell'irpef.**

**Meditate gente, meditate....**

MARIANI MAURIZIO  
CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE  
GEROSA ANGELO  
SEGRETARIO SEZIONE

## **Crisi della Giunta - Infrastrutture - Finanziaria**

Forse c'è un motivo per il quale non si provvede a dotare la nostra ex bella piazza dei confort e degli arredi urbani adeguati per renderla vivibile e sicura: perché agevolerebbe assembramenti e capannelli di cittadini che farebbero da cassa di risonanza ai malumori ed alle pesanti critiche all'amministrazione! Sappiamo benissimo che le lamentele sono da mettere in conto ed inevitabili, ma quando tutte convergono su pochi ma gravi problemi è da irresponsabili non prenderle minimamente in considerazione.

Ma la politica ha ben altro a cui pensare. Chi frequenta il palazzo sa da tempo delle **gravi divergenze** all'interno della giunta e della maggioranza multicolore, divisa su tutto e che regge a fatica contando sul servilismo di alcune forze che puntano unicamente al mantenimento di un effimero potere. Oggi sappiamo delle **dimissioni** dell'assessore all'urbanistica Viscardi. Sono emerse in tutta la loro gravità le ingerenze dell'onnipotente Sindaco che dall'alto della sua cattedra, da buon Professore, si permette di trattare tutti come alunni arrivando a mortificarne alcuni come l'assessore Viscardi portandolo alle dimissioni. A lui tutta la nostra solidarietà. Una maggioranza di tal fatta non può dare risposte coerenti e disattende oltre al programma elettorale anche le più elementari esigenze dei cittadini. La programmazione era già ondivaga e attenta più alla propaganda che alle priorità. Ora sarà anche peggio e vedremo solo l'avanzare di una faraonica biblioteca. Pochi sanno che negli ultimi tre anni abbiamo avuto un'incredibile escalation di entrate per oneri di urbanizzazione e per concessioni edilizie:

**2004:** 851.000.€ - **2005:** 2.196.000.€ (+158%) - **2006:** bilancio preventivo 2.745.000.€ aggiornato a 3.565.000 (quasi 7 miliardi di vecchie lire!!)

Quindi aumento del 30% sul previsto, aumento del 62% sul consolidato 2005 e del **319%** sul 2004! Ovvero 5,2 miliardi di vecchie lire in più del 2004!!!

Ma chi si è accorto dei risultati concreti dell'utilizzo di tanta grazia? E cosa faremo quando non potremo più disporre di queste risorse.

Ed ora cosa ne sarà dell'ICI e dell'addizionale Irpef che con il blocco delle spese adottato dal precedente Governo non avevano subito aumenti? Non solo, da noi incalzato il Sindaco aveva ipotizzato un riduzione ICI per il 2007! Invece con la **finanziaria dei falsi riformisti di sinistra che "è buona perché scontenta tutti"**, cosa ci aspetta?

Tornando ai problemi del paese, sono state effettuate convenzioni con Enti sovracomunali per gestire infrastrutture come acquedotti, fognatura ecc., ma questi enti devono essere tenuti sotto pressione per risolvere i cronici problemi strutturali che tutti conosciamo, senza giocare allo scarico di responsabilità. Ma gli interventi sulla viabilità, sui trasporti, sulla sicurezza e sul centro storico per esempio non sono delegati e sono essenziali e pretesi dai concittadini.

Unica realizzazione, **un geniale intervento sulla viabilità**: oltre 100.000.€ per aggiornare un impianto semaforico come quello del cimitero che congestionava ancor di più la già precaria viabilità della zona senza tenere conto del precedente progetto e delle direttive della Provincia che prevedono la realizzazione, dove lo spazio lo consente, di **rotonde con eventuali semafori pedonali a chiamata** per la sicurezza degli stessi. Tutto ciò non solo lascia sconcertati, ma dimostra poco buon senso, poca lungimiranza e poco rispetto dei cittadini e dell'ambiente aumentando l'inquinamento atmosferico. Queste scelte incoerenti esasperano i concittadini che pensano di essere guidati o da sprovveduti o da scienziati incompresi.

Riguardo la sicurezza vi ricordiamo che la nostra battaglia ha portato con fatica alla installazione per ora di due sole telecamere sistemate in punti non nevralgici; a titolo di paragone si sappia che a Burago (4000 ab.) se ne utilizzano 9 e a Cambiagio (4800 ab.) con 100.000.€ ne sono state installate 20 con parziale contributo regionale. Meno di quanto costa il nostro inefficace servizio di sorveglianza serale.

Ma a Bernareggio forse non servono. Col traffico che c'è ed i trasporti che non funzionano la gente rimane in paese e la delinquenza è sotto controllo!!!

Emilio Biella "La Fontana per rinnovare"

## **Sfacciate e disordinate Antenne Paraboliche**

Innanzitutto un breve resoconto della seduta Consigliare del 27 aprile scorso, nella quale chiedevo al Sindaco un suo autorevole intervento per disciplinare le installazioni delle Antenne Paraboliche, (*per Antenne Paraboliche s'intende l'apparato tecnologico atto alla ricezione delle trasmissioni radiotelevisive e alla ricezione di servizi via satellite*). In quell'occasione, il Sindaco, condividendo la mia richiesta, assicurò che avrebbe verificato la possibilità di emettere un regolamento specifico per garantire il decoro urbano. Ad oggi 30 ottobre (data invio alla Redazione di questo scritto), sono trascorsi sei mesi da quella seduta Consigliare e per quanto mi è dato a sapere, devo constatare che non è stato fatto nulla.

Premesso che l'installazione delle antenne paraboliche è legittima, poiché non occorre autorizzazione amministrativa, rimane il fatto però che non depone a favore di quanti vogliono trasformare Bernareggio in una sorta di "selva" d'antenne che deturpano le facciate delle case ed il decoro urbanistico.

Per minimizzare l'impatto visivo e ambientale di detti impianti si deve far riferimento alla Legge 249 del 31 luglio 1997, art.3 comma 13. Rispetto a detto testo di legge, che prevede l'emanazione delle norme per il solo centro storico, molti comuni hanno ritenuto opportuno comprendere tutto il territorio cittadino, al fine di non penalizzare ulteriormente le periferie.

Il Regolamento Edilizio di Bernareggio già specifica: *su tutto il territorio, le antenne paraboliche installate all'esterno di balconi, terrazzi, comignoli, giardini e cortili non devono essere visibili dalla strada*.

Per essere più chiari verso i Cittadini, sarebbe opportuno per la tutela del decoro urbano, mettere in atto un regolamento specifico da parte della polizia municipale. Infatti, esaminando i regolamenti di vari comuni, la responsabilità per far rispettare le norme citate nel regolamento è attribuita alla polizia comunale, la quale, nel caso d'installazioni non conformi alle norme, potrà intimarne l'adeguamento entro un prestabilito tempo ed in caso d'inadempienza, alla rimozione a spese del responsabile dell'abuso e inoltre prevedono delle sanzioni per chi collocherà antenne dopo l'entrata in vigore del regolamento.

Oltre alla posizione, tutti i regolamenti sono concordi nel presentare, in tutti i casi, una colorazione capace di mimetizzarsi con quella del manto di copertura, della facciata e dell'ambiente, secondo il posizionamento, oppure in materiale trasparente e naturalmente anche i relativi supporti, aste e convertitori devono anch'essi avere una colorazione simile a quella dell'antenna di ricezione.

Per adeguare anche gli impianti già installati, nel regolamento di certi comuni prevedono forme d'incentivi, ad esempio:

- 50 euro per lo spostamento dell'apparato di ricezione già esistente per adeguarlo alle norme previste;

- 100 euro, oltre allo spostamento, provvede anche alla sostituzione della parabola stessa.

Un contributo alla soluzione del problema potrebbe arrivare anche da un'intesa fra il Comune e Sky, che offrirebbe l'installazione di un impianto centralizzato a costi molto contenuti. L'offerta è favorevole per tutti gli edifici, solo a patto che sia attivato almeno un abbonamento alle offerte di Sky. L'intento dell'azienda è evidentemente quella di aumentare il parco d'abbonamenti, invogliando le comunità condominiali con un'installazione quasi gratuita. Il trasloco della parabola da balconi, terrazzi e finestre al tetto del palazzo dovrebbe essere di circa 60 euro.

Spero che queste quattro righe riescano a sensibilizzare il Sindaco a fare in fretta il regolamento, perché più antenne spuntano sui balconi, più s'incontreranno resistenze per rimuovere quelle sfacciate e disordinate Antenne Paraboliche.

Delegato da una buona parte di Cittadini  
(Antonio Valerio Simoni)



**ORARIO  
RICEVIMENTO  
PUBBLICO**

<b>AMMINISTRATORI e SERVIZI COMUNALI</b>		
<b>DANIELE FUMAGALLI</b> Sindaco Assessore Personale		A Bernareggio giovedì ore 17.30-19.00 sabato ore 10.30-12.00
<b>SILVIO BRIENZA</b> Vice sindaco Assessore Servizi Amministrativi, Cultura e Tempo libero		A Villanova solo su appuntamento
<b>NADIO LIMONTA</b> Assessore Servizi alla Persona		sabato ore 10.30-12.00
<b>MAURO AMBROGIO CARZANIGA</b> Assessore Lavori Pubblici - Demanio - Manutenzioni		giovedì ore 18.00-19.00 sabato ore 10.00-12.00
<b>MASSIMO PREDÀ</b> Assessore Finanze		giovedì ore 17.30-19.00
<b>ALBERTO STUCCHI</b> Assessore Viabilità, Trasporti, Ecologia		sabato ore 10.30 - 12.00
<b>GIANLUIGI MOTTA</b> Assessore Urbanistica, Edilizia Privata -Prov. di Monza		giovedì ore 17.30 - 19.00, sabato ore 10.00 - 12.00 Tel. 039.62762246
<b>UFFICI COMUNALI</b> E- mail: berna.ut@flashnet.it		Fax Segreteria: 039.62762311 Fax Uff. anagrafe: 039.62762202
<b>Centralino/Protocollo</b>	tel. 039.62762200	Da Lun. a Ven. ore 9.30-12.30 Gio. anche 17.30-19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Servizi Demografici</b>	tel. 039.62762205/203	Lun./Mar./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30
<b>Segreteria</b>	tel. 039.62762312	Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00
<b>Vigilanza</b>	tel. 039.62762217/302/303	Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>P. Istr. Sport</b>	tel. 039.62762300	
<b>Ragioneria</b>	tel. 039.62762226/227	
<b>Tributi</b>	tel. 039.62762222/223/225	Lun./Mer./Ven. ore 9.30 - 12.30
<b>Servizi Sociali</b>	tel. 039.62762214/213	Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00
<b>Personale</b>	tel. 039.62762241/242	Giovedì <b>Servizi Sociali solo</b> ore 16.30-18.30
<b>Ufficio Commercio</b>	tel. 039.62762243	Merc. ore 11.00 - 12.30 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Ufficio Tecnico</b> lavori pubblici urbanistica/edilizia	tel. 039.62762240/313/239 tel. 039.62762244/247/248	Mer. ore 9.30 - 12.30 Giovedì <b>solo</b> ore 17.30 - 19.00 Sabato ore 9.30 - 12.00
<b>Centro lavoro</b>	tel. 039.6884200	Martedì ore 11.15 - 13.15. Su appuntamento tel. 039 6612672
<b>Difensore Civico</b>	tel. 039.62762312	In attesa di nomina
<b>BIBLIOTECA</b>	Presso le scuole medie tel. 039.6093960	Da martedì a sabato: ore 14.30 - 19.00 merc. anche ore 9.30-12.30 sabato anche 10.30 - 12.30
<b>ISOLA ECOLOGICA</b>	via della Croce <b>Martedì chiusura totale</b>	Domenica - Lunedì ore 10.00 - 12.00 Mercoledì - Giovedì - Venerdì ore 15.00 - 17.30 Sabato ore 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00
<b>C.D.A.</b>	Via Dante, 3	<b>Prelevi:</b> su prenotazione 7.00 - 8.30 Lun - Ven (senza prenotazione max 2 esami)
<b>PRELIEVI E PRATICHE A.S.L.</b>	tel. 039.6884344	Pratiche ASL Prenotazioni e ritiro esami. Lun-mar-mer-ven 10.00 -12.00 giov. 16.30-18.30
<b>SEGRETARIA POLIAMBULATORI</b>	tel. 039.6093026	
<b>SPAZIO GIOVANI</b>	Via Dante,3 tel. 039.6884273	CENTRO di AGGREGAZIONE GIOVANILE lunedì - mercoledì - venerdì ore 15.30 - 19.00 lunedì 20.30 - 23.30
<b>DIREZIONE CENTRO DIURNO ANZIANI</b>		Via Dante,3 Tel. 039.6093958
<b>PALESTRA COMUNALE</b>		Via Largo Donatori del Sanguine, 1 Tel. 039.6901542
<b>VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE</b> "RIO VALLONE" (www.avpcrionvallon.it)		<b>Aicurzio</b> , Via per Sulbiate, 4 Tel./fax 039.6093464 <b>per emergenze</b> 039.6800915 - 338.8180206
<b>SCUOLA MATERNA G. RODARI</b>		via Morselli, 1 Tel. 039.6884167
<b>SCUOLA ELEMENTARE VILLANOVA</b>		via don Guidali, 2 Tel. 039.6900130
<b>SCUOLA ELEMENTARE BERNAREGGIO</b>		via Petrarca, 1 Tel. 039.6900250
<b>SCUOLA MEDIA BERNAREGGIO</b>		via Europa, 2 Tel. 039.6900120

# Luminarie 2006

**Seguendo rigorosamente l'ordine di versamento, si ringraziano i sottocitati esercenti che anche quest'anno hanno contribuito ad illuminare Bernareggio:**

Calzature Leoni 10, IL Veliero, Foto Ottica Uselli, F.lli Vertemati Ferramenta, Il Fumatore, Senso Unico, Stucchi Bimbi, Elevator System, Discount Id, Il Punto, Supermercati Big, Capricci, A&O di Villa, Clinica dell'Orologio, Il Caffè di via Leoni, Learco Frutta, Pane e Tentazioni, Cantù Egizio Elastici, Franca Giocattoli, Lavasecco Befana, Sportig Five, Acconciature Mazzoleni, Punto Casa tre, B.B. & G, Colorificio Brambilla, Bar Trani, Underground, Farmacia, Edicola Colombo, Immobiliare Tempo Casa, Eurocar, Estetica Luisa, Plaisir Estetica, Snack Café, Tecnocasa, Mediolanum di Crippa, Caffè della Piazza, Elettricista Brambilla, Cartoleria Nava, Autoscuola Roberto, Zaninoni, Dott.Motta Studio Dentistico, Silcla di Sirtori, Cartotecnica Stucchi, F.A.S.S. di Vidotto, Very Good, Il Baco da Seta, Oreficeria Lo reggia, Panificio Mattavelli, Time, Lavasecco Americano, Ideal Casa, Faiscion Air, La Golosa, Franco Shopping, Bar La Piazzetta.

*Sul prossimo numero del Dialogando seguirà il bilancio delle luminarie e i nominativi di coloro che hanno versato dopo la pubblicazione di questo numero.*

## Banca Popolare di Sondrio

IL GRUPPO BANCARIO AL CENTRO DELLE ALPI

### Banca Popolare di Sondrio 1864-1971



**I - 23100 Sondrio SO**  
Piazza Garibaldi 16  
Tel. 0342 528111  
Fax 0342 528204  
www.popsi.it  
popsi@popsi.it

### Banca Popolare di Sondrio (suisse) SA



**CH - 6901 Lugano 1**  
Via Maggio 1  
Tel. 0041 91 9733600  
Fax 0041 91 9733636  
www.popsi.ch  
contact@popsi.ch

### PIROVANO L'UNIVERSITÀ DELLO SCI



**I - 23100 Sondrio SO**  
Corso Vittorio Veneto 7  
Tel. 0342 210040 - 515450  
Fax 0342 514685  
www.pirovano.it  
pirovano@popsi.it

**Uffici di rappresentanza con PROMOS:**  
MONTREAL  
NEW YORK  
CITTÀ DEL MESSICO  
MONTEVIDEO  
SAN PAOLO  
PRAGA  
BUDAPEST  
VARSAVIA  
MOSCA  
IL CAIRO  
PECHINO  
MUMBAI  
TOKYO

**Sportelli nelle province di:**  
SONDRIO, BERGAMO,  
BOLZANO, BRESCIA,  
COMO, CREMONA,  
LECCO, LODI, MANTOVA,  
MILANO, NOVARA,  
PAVIA, PIACENZA,  
ROMA, VARESE E DEL  
VERBANO-CUSIO-  
OSSOLA

**Uffici di rappresentanza a**  
GINEVRA,  
HONG KONG\*

\*in comune con altri partner bancari

LUGANO, BASILEA,  
BELLINZONA,  
CASTASEGNA,  
CELERINA, CHIASSO,  
COIRA, LOCARNO,  
LUGANO CASSARATE,  
POSCHIAVO,  
SAN GALLO, ST. MORITZ,  
ZURIGO

Principato di Monaco  
MONACO

SCI ESTIVO,  
SNOWBOARD,  
SCI DI FONDO,  
CENTRO FITNESS,  
QUOTA 3000 MEETING,  
LA TERRAZZA  
DEL PIROVANO

Acquedotto di  
**BERNAREGGIO**  
Via Michelangelo Buonarroti 6  
Tel. 039-6033534 Fax 039-6902933



**F.lli Passoni s.r.l.**

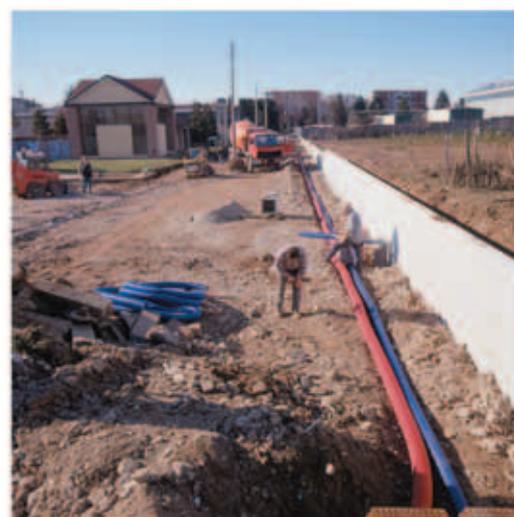
**SCAVI - FOGNATURE**

**PAVIMENTAZIONI STRADALI**

**CALCESTRUZZI PREMESCOLATI  
SPECIALI**

**MOVIMENTO TERRA**

**CONGLOMERATI BITUMINOSI**



**Uffici Amministrativi:**

**20044 BERNAREGGIO  
Via della Madonnina, 2  
Tel. 039 6902512 r.a.  
Fax 039 6900270**